INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.

Sede legale: BRENO (BS) - Piazza Vittoria n. 19

Capitale Sociale € 19.389.000,00 i.v.

Registro delle Imprese - ufficio di Brescia

Codice Fiscale n. 03000680177

Partita Iva n. 01846560983 - R.E.A. di Brescia n. 310592

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 28 APRILE 2017

Il giorno 28 del mese di aprile 2017 alle ore 15:00 presso la sede della società in Breno (BS) in Piazza Vittoria n. 19, si è riunita in prima convocazione l'Assemblea ordinaria degli azionisti di Iniziative Bresciane S.p.A. (rispettivamente, l'"Assemblea" e la "Società"), per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016; deliberazioni inerenti e conseguenti;
- Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti, della loro durata in carica e dei relativi compensi;
- 3) Nomina del Collegio Sindacale, del suo presidente e determinazione della relativa retribuzione;
- 4) Conferimento incarico di revisione legale dei conti.

Assume la presidenza dell'Assemblea a norma di legge e di Statuto il Signor Albertani Rag. Battista, Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale, con il consenso unanime dei presenti, chiama a fungere da Segretario la Dott.ssa Anna Zampedrini.

Il Presidente constata e fa constatare che:

- sono presenti, per il Consiglio di Amministrazione, oltre al Presidente Albertani Rag. Battista, i Consiglieri, Signori:
 - Nulli Dott. Giovanni, Consigliere;
 - Gorio Ing. Carlo, Consigliere indipendente,

risultano assenti giustificati il Vicepresidente Parolini Ing. Riccardo e i Consiglieri Caggia Dott. Sergio, Franceschi Dott. Giorgio e Zannier Maurizio.

- sono presenti, per il Collegio Sindacale, i Signori:
 - Masetti Zannini Dott. Alessandro, Presidente del Collegio Sindacale;
 - Manzoni Dott. Federico e Maffei Dott. Antonio, Sindaci effettivi.

Il Presidente:

- dà atto che l'Assemblea si svolge nel rispetto della vigente normativa in materia e dello Statuto sociale;
- dà atto che l'Assemblea è stata regolarmente convocata per la data odierna in prima convocazione a norma di legge e dell'articolo 13 dello Statuto sociale, mediante avviso di convocazione pubblicato sul sito internet della società in data 12 aprile 2017 e sul quotidiano M-F

MILANO FINANZA in data 13 aprile 2017;

- dà atto che la documentazione relativa all'Assemblea è stata depositata presso la sede sociale e sul sito internet della società e che, pertanto, sono stati regolarmente espletati i previsti adempimenti informativi nei confronti del pubblico;
- dichiara che l'Assemblea è regolarmente costituita in quanto sono presenti in proprio o per delega numero 16 azionisti, per totali numero 2.946.425 azioni ordinarie, pari al 75,981871% del capitale sociale della Società alla data odierna, composto da totali n. 3.877.800 azioni ordinarie;
- informa che sono state ricevute le comunicazioni degli intermediari con le modalità e nei tempi di cui alle vigenti disposizioni di legge;
- comunica di aver accertato, a mezzo di personale all'uopo incaricato,
 l'identità e la legittimazione ad intervenire in Assemblea dei presenti;
- informa che i dati personali raccolti ai fini dell'accertamento di cui al punto che precede saranno trattati esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari;
- comunica che è in funzione un impianto di registrazione audio al solo fine di agevolare la verbalizzazione della presente adunanza;
- dichiara che gli azionisti rilevanti ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto sociale, per tali intendendosi gli azionisti titolari di azioni pari o superiori al 5% del capitale sociale della Società, sono: (i) FINANZIARIA DI VALCAMONICA S.P.A.: titolare di n. 2.253.500 azioni, pari al 58,113% del capitale sociale della Società; (ii)

ISTITUTO ATESINO DI SVILUPPO S.P.A.: titolare di n. 560.000 azioni, pari al 14,441% del capitale sociale della Società; (iii) ARCA SGR S.P.A.: titolare di n. 236.000 azioni pari al 6,085% del capitale sociale della Società;

- informa che l'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea al momento dell'apertura dei lavori sarà allegato al presente verbale (allegato A);
- dichiara che alla data odierna la Società non è titolare di azioni proprie;
- comunica che assistono alla presente adunanza dell'Assemblea alcuni rappresentanti della società di revisione Ernst & Young S.p.A. nonché taluni consulenti e, per ragioni di servizio, alcuni collaboratori della Società;
- invita coloro che volessero prendere la parola a prenotarsi ogni volta indicando il proprio nominativo;
- precisa che per le votazioni relative alla nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale il voto avverrà utilizzando le apposite schede consegnate all'atto della registrazione. Tutte le altre votazioni avverranno per alzata di mano, con l'obbligo, per coloro che esprimeranno un voto contrario o si asterranno dalla votazione, di comunicare al Segretario il proprio nominativo ed il numero di azioni in relazione alle quali è espresso il voto;
- invita coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza ad abbandonare la

sala prima dell'inizio della votazione.

Il Presidente passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno.

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente riferisce che è a disposizione dei presenti il fascicolo contenente il bilancio di esercizio della Società con allegata la relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, la relazione del Collegio Sindacale e la relazione della società di revisione (rispettivamente, allegati B, C, D, E) (il "Fascicolo di Bilancio").

Il Presidente comunica che il Fascicolo di Bilancio contiene anche i dati consolidati al 31 dicembre 2016, approvati dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 24 marzo 2017, i quali tuttavia non sono oggetto di discussione.

Il Presidente, poiché tali documenti sono stati messi a disposizione in precedenza, propone di ometterne la lettura integrale, limitando la presentazione a parte della Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione e alla proposta di approvazione del bilancio e di destinazione del risultato di esercizio. Nessuno si oppone alla proposta del Presidente.

Il Presidente informa che la società di revisione ha espresso un giudizio positivo sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, senza rilievi o richiami di informativa.

Prosegue presentando gli eventi e dati più significativi dell'esercizio 2016, avvalendosi nell'esposizione del supporto tecnico del Procuratore Rizzi Dott. Alberto.

Alle ore 15.50 lascia la seduta il sig. Gabriele Pedretti portatore per delega di n. 176.825 azioni pari al 4,559931%.

Alle ore 15.53 entra il sig. Gabriele Pedretti, portatore per delega di n. 176.825 azioni pari al 4,559931%.

Successivamente, su invito del Presidente, il dott. Masetti Zannini Alessandro, Presidente del Collegio Sindacale, legge per stralci la relazione predisposta dal Collegio stesso.

Al termine della presentazione il Presidente dà lettura della proposta di approvazione del bilancio e di destinazione del risultato di esercizio conseguito.

"Signori Soci,

l'organo amministrativo Vi propone la distribuzione di un dividendo pari ad euro 2.326.680,00, in ragione di euro 0,60 per ciascuna azione ordinaria, attingendo per euro 1.148.549,54 dall'utile dell'esercizio corrente e per euro 1.178.130,46 dalla riserva straordinaria.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato."

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione apre la discussione.

Non essendoci interventi e preso atto che non vi sono aggiornamenti sulle presenze, il Presidente del Consiglio di Amministrazione procede all' effettuazione della votazione per alzata di mano.

L'Assemblea all'unanimità,

delibera

 di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 presentato dall'organo amministrativo; 2) di distribuire un dividendo pari ad euro 2.326.680,00, in ragione di euro 0,60 per ciascuna azione ordinaria, attingendo per euro 1.148.549,54 dall'utile dell'esercizio corrente e per euro 1.178.130,46 dalla riserva straordinaria.

In merito alla delibera assunta dall'Assemblea il Presidente precisa che il dividendo sarà posto in pagamento il 10 maggio 2017, con data di stacco del dividendo 8 maggio 2017 e *record date* 9 maggio 2017.

Il Presidente passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno.

2.Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti, della loro durata in carica e dei relativi compensi.

Il Presidente ricorda e informa che:

- con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016 si conclude l'incarico degli attuali membri del Consiglio di Amministrazione;
- la relazione del Consiglio di Amministrazione sul presente punto all'ordine del giorno è stata depositata presso la sede sociale ed è stata pubblicata sul sito internet della società;
- nei termini e con le modalità previsti dall'articolo 19 dello Statuto sociale, alla data del 21 aprile 2017, sono state presentate due liste di candidati alla nomina del Consiglio di Amministrazione: 1) La Lista n.1, presentata in data 18 aprile 2017 da parte dell'azionista Finanziaria di Valle Camonica S.p.A., titolare complessivamente del 58,113% del capitale sociale di Iniziative Bresciane S.p.a. riporta i seguenti candidati: Battista Albertani, Riccardo Parolini, Giovanni Nulli, Sergio Caggia (indipendente), Carlo Gorio

(indipendente), Maurizio Zannier e Giuseppe Alessandro Patti; 2) La lista n.2, è stata presentata in data 20 aprile 2017 da parte dell'azionista Istituto Atesino di Sviluppo S.p.a., titolare complessivamente del 14,44% del capitale sociale di Iniziative Bresciane S.p.a. riporta i seguenti candidati: Giorgio Franceschi e Michele Andreaus (indipendente);

- le liste, comprensive di tutta la documentazione e le dichiarazioni richieste ai sensi della normativa vigente e dello Statuto, sono state depositate presso la sede sociale e pubblicate sul sito internet della società.

Il Presidente ricorda inoltre che il socio Finanziaria di Valle Camonica S.p.a. ha presentato proposta in merito alla determinazione del numero dei componenti e alla durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione che si riporta di seguito:

"di determinare in sette il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e di stabilire la durata in carica degli stessi in tre esercizi, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019".

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione apre la discussione.

Non essendoci interventi e preso atto che non vi sono aggiornamenti sulle presenze, il Presidente del Consiglio di Amministrazione procede all' effettuazione della votazione per alzata di mano.

L'Assemblea, con voto contrario espresso da FCP Synergy Smaller Cies per n. 154.377 azioni, **approva** a maggioranza la proposta.

Con riferimento alla nomina dei Consiglieri mediante voto di lista il Presidente riepiloga quanto previsto dall'articolo 19 dello Statuto Sociale al seguito del quale apre la discussione.

Non essendoci interventi e preso atto che non vi sono aggiornamenti sulle presenze, il Presidente del Consiglio di Amministrazione procede all' effettuazione della votazione mediante voto di lista.

L'Assemblea, con

azioni a favore della Lista 1) n. 2.240.498;

azioni a favore della Lista 2) n. 551.550;

e il voto contrario di FCP Synergy Smaller Cies per n. 154.377 azioni

a maggioranza, delibera di nominare alla carica di consiglieri i sig.ri:

Battista Albertani,

Riccardo Parolini,

Giovanni Nulli,

Sergio Caggia (indipendente),

Giorgio Franceschi,

Carlo Gorio (indipendente),

Maurizio Zannier.

Il Presidente ricorda inoltre che il socio Finanziaria di Valle Camonica S.p.a. ha presentato la seguente proposta:

"propone altresì di stabilire il compenso lordo complessivo annuale spettante al Consiglio di Amministrazione per l'intera durata del mandato in Euro 121.000,00, da ripartire tra i suoi componenti in conformità alle delibere che verranno assunte dal Consiglio di Amministrazione".

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione apre la discussione.

Non essendoci interventi e preso atto che non vi sono aggiornamenti sulle

presenze, il Presidente del Consiglio di Amministrazione procede all' effettuazione della votazione per alzata di mano.

L'Assemblea, con voto contrario espresso da FCP Synergy Smaller Cies per n. 154.377 azioni, **approva** a maggioranza la proposta.

Il Presidente passa alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno.

3. Nomina del Collegio Sindacale, del suo presidente e determinazione della relativa retribuzione.

Il Presidente ricorda e informa che:

- con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016 si conclude l'incarico degli attuali membri del Collegio Sindacale;
- la relazione del Consiglio di Amministrazione sul presente punto all'ordine del giorno è stata depositata presso la sede sociale ed è stata pubblicata sul sito internet della società;
- nei termini e con le modalità previsti dall'articolo 24 dello Statuto sociale, alla data del 21 aprile 2017, sono state presentate due liste di candidati alla nomina del Collegio Sindacale: 1) La Lista n.1, presentata in data 18 aprile 2017 da parte dell'azionista Finanziaria di Valle Camonica S.p.A., titolare complessivamente del 58,113% del capitale sociale di Iniziative Bresciane S.p.a. riporta i seguenti candidati: Alessandro Masetti Zannini, Federico Manzoni e Giancarlo Lanzani (sindaci effettivi) e Vaifro Calvetti e Ilenia Monchieri (sindaci supplenti); 2) La lista n.2, è stata presentata in data 20 aprile 2017 da parte dell'azionista Istituto Atesino di Sviluppo S.p.a., titolare complessivamente del 14,44% del capitale sociale di Iniziative Bresciane S.p.a. riporta i seguenti candidati: Maffei Antonio (sindaco effettivo) e

Franch Giuseppe (sindaco supplente);

- le liste, comprensive di tutta la documentazione e le dichiarazioni richieste ai sensi della normativa vigente e dello Statuto, sono state depositate presso la sede sociale e pubblicate sul sito internet della società.

Con riferimento alla nomina del Collegio Sindacale mediante voto di lista il Presidente riepiloga quanto previsto dall'articolo 24 dello Statuto Sociale al seguito del quale apre la discussione.

Non essendoci interventi e preso atto che non vi sono aggiornamenti sulle presenze, il Presidente del Consiglio di Amministrazione procede all' effettuazione della votazione mediante voto di lista.

L'Assemblea, con

azioni a favore della Lista 1) n. 2.240.498;

azioni a favore della Lista 2) n. 551.550;

e il voto contrario di FCP Synergy Smaller Cies per n. 154.377 azioni a maggioranza, **delibera** di nominare alla carica di sindaci effettivi i sig.ri:

Alessandro Masetti Zannini, Presidente del Collegio Sindacale,

Federico Manzoni,

Antonio Maffei.

e alla carica di sindaci supplenti i sig.ri:

Calvetti Vaifro,

Franch Giuseppe.

Il Presidente ricorda inoltre che il socio Finanziaria di Valle Camonica S.p.a. ha presentato proposta in merito alla determinazione del compenso dei componenti del Collegio Sindacale che si riporta di seguito:

" propone di stabilire il compenso lordo complessivo annuale spettante ai sindaci per l'intera durata del mandato in euro 42.000,00" da ripartire in ragione di euro 18.000,00 al Presidente e di euro 12.000,00 a ciascun sindaco effettivo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione apre la discussione.

Non essendoci interventi e preso atto che non vi sono aggiornamenti sulle presenze, il Presidente del Consiglio di Amministrazione procede all' effettuazione della votazione per alzata di mano.

L'Assemblea, con voto contrario espresso da FCP Synergy Smaller Cies per n. 154.377 azioni, **approva** a maggioranza la proposta.

Il Presidente passa alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno.

4.Conferimento incarico di revisione legale dei conti.

Il Presidente sottopone all'assemblea la proposta di deliberazione in linea con la relazione del Consiglio di amministrazione, contenete la proposta del Collegio Sindacale, pubblicata nei termini e con le modalità di legge e ne dà lettura.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione apre la discussione.

Non essendoci interventi e preso atto che non vi sono aggiornamenti sulle presenze, il Presidente del Consiglio di Amministrazione procede all' effettuazione della votazione per alzata di mano.

L'Assemblea, all'unanimità, **delibera** di conferire l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2017/2018/2019 alla Società di revisione Ernst & Young S.p.a..

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara conclusa

l'Assemblea alle ore 17:02.

Si allegano al presente verbale, per farne parte integrante e sostanziale:

- allegato A: elenco dei partecipanti all'apertura dell'Assemblea, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni;
- allegato B: bilancio di esercizio;
- allegato C: relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione;
- allegato D: relazione del Collegio Sindacale;
- allegato E: relazione della società di revisione;
- allegato F: elenco dei partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, al momento del voto con l'indicazione del numero delle rispettive azioni.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE (Rag. Albertani Battista)

IL SEGRETARIO (Dott.ssa Zampedrini Anna)

Elenco Intervenuti (Ricevuti ordinati cronologicamente)

ALLEGATO A

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare			
	Tipo Rap. Deleganti / Rappreso	Ordinaria		
1	LANZANI GIANCARLO		3.000	
1			100	
2	D VERRI ROBERTA		200	
		Tota	le azioni 3.300	
			0,085100%	
10	MANZONI FEDERICO		400	
2	PLONA LUIGI		0,010315%	
1	D ISTITUTO ATESINO	DI SVII LIDDO S D A	200	
2		DI SVILOPPO S.F.A.	549.000	
3		IARIE ATESINE S.R.L.	200	
	D INIZIATIVE FINANZ		2.550	
		1 0 (a)	le azioni 551.950	
			14,233586%	
3	VERRI MIRELLA		200	
			0,005158%	
4	ALBERTANI BATTISTA		0	
1	R FINANZIARIA DI VA	LLE CAMONICA S.P.A.	2.209.800	
		Total	le azioni 2.209.800	
			56,985920%	
5	PEDRETTI GABRIELE		0	
1	D FCP SYNERGY SMA	LLER CIES	154.377	
2	D GUINNESS ATKINSO	ON ALTERNATIVE ENERGY FUN	22.448	
			le azioni 176.825	
			4,559931%	
6	TRONCANA DIONISIO		350	
7	DI COMA DA CA C		0,009026%	
7	PLONA PAOLO		100	
8	RIZZI ALBERTO		0,002579%	
0	RIZZI ALBERTO		200	
9	GNALI LUCA	1.	0,005158%	
	GIVIEI DOCK		3.300	
			0,085100%	
		Totale azioni in proprio	7.750	
		Totale azioni in delega	728.875	
		Totale azioni in rappresentanza legale	2.209.800	
		TOTALE A		
			75,981871%	
		Totale azionisti in proprio	8	
		Totale azionisti in delega	7	
		Totale azionisti in rappresentanza legale	1	
		TOTALE AZIO		
		TOTALE REIN	10	
		TOTALE PERSONE INTERVI	ENUTE 10	

Legend	2.
LCECHO	a.

D: Delegante

R: Rappresentato legalmente

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.

Sede: PIAZZA VITTORIA 19 BRENO BS

Capitale sociale: 19.389.000,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: BS

Partita IVA: 01846560983

Codice fiscale: 03000680177

Numero REA: 310592

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore di attività prevalente (ATECO): 351100

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e sì

coordinamento:

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.

direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: sì

Denominazione della società capogruppo: Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.

Paese della capogruppo: Italia

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2016

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2016	31/12/2015
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	855.697	1.280.577
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	308.964	345.851
5) avviamento	11.045.597	11.816.005
7) altre	1.608.574	1.113.601
Totale immobilizzazioni immateriali	13.818.832	14.556.034

	31/12/2016	31/12/2015
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	14.898.665	10.345.452
2) impianti e macchinario	5.119.833	4.211.450
3) attrezzature industriali e commerciali	49.868	13.591
4) altri beni	15.899	27.261
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.423.460	4.534.674
Totale immobilizzazioni materiali	22.507.725	19.132.428
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	20.669.736	20.334.766
Totale partecipazioni	20.669.736	20.334.766
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	1.450.000	2.850.000
esigibili entro l'esercizio successivo	600.000	2.000.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	850.000	850.000
d-bis) verso altri	103.316	153.409
esigibili oltre l'esercizio successivo	103.316	153.409
Totale crediti	1.553.316	3.003.409
Totale immobilizzazioni finanziarie	22.223.052	23.338.175
Totale immobilizzazioni (B)	58.549.609	57.026.637
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	972.238	819.687
esigibili entro l'esercizio successivo	972.238	819.687
2) verso imprese controllate	1.153.548	2.307.441
esigibili entro l'esercizio successivo	1.153.548	2.307.441
4) verso controllanti	46.393	421.930
esigibili entro l'esercizio successivo	46.393	421.930
5-bis) crediti tributari	2.106.384	829.375
esigibili entro l'esercizio successivo	2.106.384	829.375
5-ter) imposte anticipate	1.598.079	1.789.376
5-quater) verso altri	1.539.865	908.047
esigibili entro l'esercizio successivo	1.539.865	908.047
Totale crediti	7.416.507	7.075.856

	31/12/2016	31/12/2015
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	164.826	371.751
3) danaro e valori in cassa	768	1.096
Totale disponibilita' liquide	165.594	372.847
Totale attivo circolante (C)	7.582.101	7.448.703
D) Ratei e risconti	753.002	846.053
Totale attivo	66.884.712	65.321.393
Passivo		
A) Patrimonio netto	41.207.375	42.573.973
I - Capitale	19.389.000	19.389.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	14.617.343	14.617.343
IV - Riserva legale	3.877.800	3.877.800
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	2.234.244	2.133.246
Varie altre riserve	(2)	(2)
Totale altre riserve	2.234.242	2.133.244
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(59.560)	(64.982)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.148.550	2.621.568
Totale patrimonio netto	41.207.375	42.573.973
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	736.407	385.225
3) strumenti finanziari derivati passivi	81.439	89.630
4) altri	11.887	15.366
Totale fondi per rischi ed oneri	829.733	490.221
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	280.190	303.364
D) Debiti		
4) debiti verso banche	23.017.296	19.901.349
esigibili entro l'esercizio successivo	7.967.382	8.183.479
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.049.914	11.717.870
7) debiti verso fornitori	845.616	1.333.565
esigibili entro l'esercizio successivo	845.616	1.333.565
9) debiti verso imprese controllate	-	10.000
esigibili entro l'esercizio successivo	-	10.000
11) debiti verso controllanti	56.627	66.134

	31/12/2016	31/12/2015
esigibili entro l'esercizio successivo	56.627	66.134
12) debiti tributari	104.733	82.343
esigibili entro l'esercizio successivo	104.733	82.343
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	90.715	87.105
esigibili entro l'esercizio successivo	90.715	87.105
14) altri debiti	169.701	194.724
esigibili entro l'esercizio successivo	169.701	194.724
Totale debiti	24.284.688	21.675.220
E) Ratei e risconti	282.726	278.615
Totale passivo	66.884.712	65.321.393

Conto Economico Ordinario

	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione		
ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.100.484	5.620.687
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	12.576	12.576
altri	2.720.599	2.638.957
Totale altri ricavi e proventi	2.733.175	2.651.533
Totale valore della produzione	8.833.659	8.272.220
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	28.870	26.860
7) per servizi	1.208.355	1.204.892
8) per godimento di beni di terzi	1.838.588	1.918.805
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	500.236	492.362
b) oneri sociali	158.053	155.575
c) trattamento di fine rapporto	39.934	35.987
e) altri costi	992	2.088
Totale costi per il personale	699.215	686.012
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.457.912	1.426.676

	31/12/2016	31/12/2015
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	867.711	617.605
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.325.623	2.044.281
14) oneri diversi di gestione	498.738	328.145
Totale costi della produzione	6.599.389	6.208.995
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.234.270	2.063.225
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	-	1.712.802
Totale proventi da partecipazioni	-	1.712.802
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
da imprese controllate	61.404	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	61.404	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	-	33.312
altri	3.086	985
Totale proventi diversi dai precedenti	3.086	34.297
Totale altri proventi finanziari	64.490	34.297
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	581.625	466.108
Totale interessi e altri oneri finanziari	581.625	466.108
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(517.135)	1.280.991
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	241.500
d) di strumenti finanziari derivati	3.071	-
Totale svalutazioni	3.071	241.500
Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)	(3.071)	(241.500)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	1.714.064	3.102.716
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	44.393	42.801
imposte relative a esercizi precedenti	(15.234)	(144.103)
imposte differite e anticipate	536.639	721.569
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	284	139.119

	31/12/2016	31/12/2015
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	565.514	481.148
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.148.550	2.621.568

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2015
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.148.550	2.621.568
Imposte sul reddito	565.514	481.148
Interessi passivi/(attivi)	517.135	(1.280.991)
(Dividendi)		1.712.802
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.231.199	3.534.527
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	39.934	35.987
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.325.623	2.044.281
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		241.500
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	3.071	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.368.628	2.321.768
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.599.827	5.856.295
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(152.551)	347.600
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(487.949)	568.805
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	93.051	136.978
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	4.111	(21.729)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(2.014.672)	(3.879.408)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.558.010)	(2.847.754)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.041.817	3.008.541
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(401.286)	(389.189)
(Imposte sul reddito pagate)	(21.719)	(589.131)
Dividendi incassati	1.138.586	1.983.856
(Utilizzo dei fondi)	288.567	721.924
Totale altre rettifiche	1.004.148	1.727.460
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.045.965	4.736.001
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2015
Immobilizzazioni materiali	·	
(Investimenti)	(4.243.008)	(5.356.388)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(720.710)	(153.100)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(334.970)	(2.385.975)
Disinvestimenti	1.450.093	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.848.595)	(7.895.463)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(3.057.556)	3.845.554
Accensione finanziamenti	9.666.639	6.283.361
(Rimborso finanziamenti)	(3.493.136)	(3.385.308)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.520.570)	(3.490.020)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	595.377	3.253.587
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide ($A \pm B \pm C$)	(207.253)	94.125
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	371.751	277.782
Danaro e valori in cassa	1.096	940
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	372.847	278.722
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	164.826	371.751
Danaro e valori in cassa	768	1.096
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	165.594	372.847
Differenza di quadratura	•	

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Commento

Il rendiconto finanziario, parte integrante del bilancio al 31.12.2016, è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter mediante utilizzo del metodo indiretto.

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile, salvo per quanto attiene alla voce "avviamento" all'interno delle immobilizzazioni immateriali, dove alcuni valori sono ammortizzati su un periodo oltre i 20 anni, come illustrato a seguire.

In tal caso, gli utili originatisi dall'adozione di piani di ammortamento ultraventennali, derivanti dalla durata residua delle concessioni amministrative riconducibili a tali poste, saranno oggetto di vincolo sulle riserve d'esercizio per complessivi euro 616.972, di cui euro 157.985 relativi al maggior utile dell'esercizio in corso al netto dell'effetto fiscale.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2423-ter c.5, il venir meno dell'area straordinaria del Conto Economico, a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 139/2015, ha richiesto la necessità di adattare talune voci presenti nell'esercizio precedente: si è pertanto proceduto alla riclassificazione degli oneri e dei proventi straordinari in ragione della loro natura come previsto dall'OIC 12, nonché a fornire l'informazione comparativa inerente alla "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi", assunta al netto della relativa fiscalità, ed al "Fondo rischi per strumenti derivati passivi".

Si precisa inoltre che a seguito delle modifiche apportate al Principio Contabile OIC 21 (punto 58) è stata eliminata la facoltà di contabilizzazione dei dividendi da società controllate già nell'esercizio di maturazione dei relativi utili, pertanto, tali proventi saranno rilevati nell'esercizio in cui l'assemblea della società partecipata delibererà la distribuzione dell'utile o di eventuali riserve; esercizio in cui sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura, comunque non superiore a cinque anni, ad eccezione delle concessioni e servitù, ammortizzate in base alla loro durata e ad eccezione dell'avviamento, ammortizzato in ragione della durata residua delle concessioni amministrative ad esso riferibili; il mantenimento e la recuperabilità di tali valori è supportata da idonei piani industriali prospettici adottati dalla società; la scelta di detto piano di ammortamento è in applicazione del principio di correlazione economica.

Il software è stato ammortizzato con un'aliquota annua del 50% al fine di recepirne la rapida obsolescenza tecnologica.

I lavori e le migliorie su beni di terzi sono ammortizzati in ragione del minore tra periodo di durata residua della locazione e vita economico tecnica dell'investimento.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali voci immobilizzate non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote di cui al D.M. 31.12.1988.

Il criterio sopra esposto, trova applicazione con l'utilizzo delle seguenti aliquote, invariate rispetto ai precedenti esercizi:

Fabbricati 3%
Opere idrauliche fisse 1%
Condotta forzata 4%
Impianti specifici e macchinari automatici 7%
Attrezzatura 10%
Mobili e arredi 12%
Macchine d'ufficio elettroniche 20%
Automezzi 20%
Autovetture 25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Il valore dei fabbricati risulta scorporato dal valore dei terreni sui quali insistono. I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di un piano di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il loro presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sorti nel presente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 1.457.912, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad €13.818.832.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.951.583	1.069.122	22.821.480	2.555.640	29.397.825

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.671.006	723.271	11.005.475	1.442.039	14.841.791
Valore di bilancio	1.280.577	345.851	11.816.005	1.113.601	14.556.034
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	7.770	-	-	713.242	721.012
Ammortamento dell'esercizio	432.650	36.887	770.409	217.966	1.457.912
Altre variazioni	-	-	1	(303)	(302)
Totale variazioni	(424.880)	(36.887)	(770.408)	494.973	(737.202)
Valore di fine esercizio					
Costo	2.959.353	1.069.122	22.821.480	3.268.882	30.118.837
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.103.656	760.158	11.775.883	1.660.308	16.300.005
Valore di bilancio	855.697	308.964	11.045.597	1.608.574	13.818.832

Commento

L'incremento intervenuto nell'esercizio ha riguardato principalmente la capitalizzazione di oneri ad utilità pluriennale.

Si precisa inoltre che alla voce "B.I.5" sono iscritti gli avviamenti relativi alle seguenti centrali:

Centrale	Scadenza concessione
Paisco Loveno	2024
Prato Mele	2038
Fonderia – Villa D'Alme	2036
Casnigo	2032
Palosco	2027
Urago	2027
Treacù	2037
Bagnolo Cremasco	2037

Commento

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2016	2015	Variaz. assoluta	Variaz. %
costi di impianto e di ampliamento	-	-	-		-
	Costi impianto e di ampliamento	2.959.353	2.951.583	7.770	-
	F.do amm.to costi impianto e di ampliamento	2.103.657-	1.671.006-	432.651-	26
	Arrotondamento	1	-	1	
	Totale	855.697	1.280.577	424.880-	

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad \leqslant 31.165.276; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad \leqslant 8.657.550.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	13.385.347	8.796.827	97.301	108.053	4.534.674	26.922.202
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.039.895	4.585.377	83.710	80.792	-	7.789.774
Valore di bilancio	10.345.452	4.211.450	13.591	27.261	4.534.674	19.132.428
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	4.898.191	1.412.964	41.166	1.966	-	6.354.287
Ammortamento dell'esercizio	344.978	504.581	4.824	13.328	-	867.711
Altre variazioni	-	-	(65)	-	2.111.214	2.111.149
Totale variazioni	4.553.213	908.383	36.277	(11.362)	2.111.214	7.597.725
Valore di fine esercizio						
Costo	18.283.538	10.209.791	138.467	110.019	2.423.460	31.165.275
Ammortamenti (Fondo	3.384.873	5.089.958	88.599	94.120	-	8.657.550

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
ammortamento)						
Valore di bilancio	14.898.665	5.119.833	49.868	15.899	2.423.460	22.507.725

Commento

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio hanno riguardato principalmente l'ultimazione della centrale sita in comune di Barghe, oltre a costi connessi allo sviluppo di nuove centrali in corso di costruzione.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'		
a)	Contratti in corso		
a.1)	Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		12.061.034
	- di cui valore lordo	16.060.146	
	- di cui fondo ammortamento	3.999.112	
	- di cui rettifiche	-	
	- di cui riprese di valore	-	
a.2)	Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio		-
a.3)	Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio		-
a.4)	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio		758.921
a.5)	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		-
a.6)	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio		11.302.113
	- di cui valore lordo	16.060.146	
	- di cui fondo ammortamento	4.758.033	
	- di cui rettifiche	-	
	- di cui riprese di valore	-	
a.7)	Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio		-
a.8)	Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale		592.456

	Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'					
b)	Beni riscattati	-				
b.1)	Maggiore/Minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	1.818.027				
	TOTALE [a.6+(a.7-a.8)+b.1]	12.527.684				

	Effetti sul Patrimonio Netto - Passivita'	<u> </u>	
c)	Debiti impliciti		
c.1)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		8.773.757
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	1.229.474	
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	5.130.458	
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	2.413.825	
c.2)	Debiti impliciti sorti nell'esercizio		-
c.3)	Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio		1.229.971
c.4)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio		7.543.786
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	1.262.298	
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	5.033.728	
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	1.247.760	
c.5)	Ratei passivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio		-
c.6)	Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale		-
d)	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio [a.6+(a.7-a.8)+b.1-c.4+(c.5-c.6)]		4.983.898
e)	Effetto fiscale		1.390.508
f)	Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)		3.593.390

	Effetti sul Conto Economico					
g)	Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi) (g.1-g.2-g.3+g.4+g.5)	520.026				
g.1)	Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	1.587.385				
g.2)	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	268.450				
g.3)	Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	758.921				
g.4)	Rilevazione differenziale di quote di ammortamento su beni riscattati	39.988-				
g.5)	Rilevazione di rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-				
h)	Rilevazione dell'effetto fiscale	145.087				
i)	Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g-h)	374.939				
		·				

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	20.334.766	20.334.766
Valore di bilancio	20.334.766	20.334.766
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	50.000	50.000
Altre variazioni	284.970	284.970
Totale variazioni	334.970	334.970
Valore di fine esercizio		
Costo	20.669.736	20.669.736
Valore di bilancio	20.669.736	20.669.736

Commento

Le variazioni intervenute nell'esercizio nella composizione delle partecipazioni in imprese controllate hanno riguardato:

- l'iscrizione di un conguaglio prezzo ad incremento del valore della partecipazione nella società "Adda Energi S.r.l." per euro 284.970;
- -il versamento in conto capitale alla controllata "Tiro S.r.l. in liquidazione" per euro 60.000, seguito dal successivo decremento di pari importo dovuto all'ultimazione della procedura di liquidazione volontaria della società conclusasi in data 16/11/2016;
- il conferimento iniziale per euro 50.000 effettuato a favore della società "Iniziative Bergamasche S.r.l." costituitasi in data 29/12/2016.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi delle				

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese controllate	2.850.000	(1.400.000)	1.450.000	600.000	850.000
Crediti verso altri	153.409	(50.093)	103.316	-	103.316
Totale	3.003.409	(1.450.093)	1.553.316	600.000	953.316

Commento

I crediti immobilizzati verso imprese controllate si riferiscono al finanziamento soci fruttifero per euro 850.000, concesso sino a revoca, nei confronti della società controllata "Azienda Elettrica Pra de l'Ort S.r.l."; al finanziamento soci fruttifero per residui euro 500.000, con scadenza 31/12/2017, a favore della controllata "Adda Energi S.r.l."; oltre al finanziamento infruttifero a breve termine concesso alla società "Azienda Elettrica Alta Valle Camonica S.r.l." per euro 100.000.

I crediti immobilizzati verso altri si riferiscono a depositi cauzionali.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.	Breno	02169470982	2.000.000	330.290	2.927.850	1.200.000	60,000	1.242.180
Azienda Elettrica Alta Valle Camonica S.r.l.	Breno	03012410985	200.000	(64.558)	89.249	100.000	50,000	185.000
Società Idroelettrica Pra de L'Ort S.r.I.	Breno	02910590989	100.000	267.252	461.539	100.000	100,000	102.100
Adda Energi S.r.l.	Breno	03348220165	150.000	406.705	2.933.881	150.000	100,000	12.227.652
Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.	Breno	02831900986	1.500.000	187.465	2.311.046	973.600	64,907	1.409.037
Società Idroelettrica Cortenese S.r.l.	Breno	03531650988	90.000	185.827	1.419.670	90.000	100,000	5.453.767

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Iniziaitive Bergamasche S.r.l.	Breno	03866260981	100.000	-	100.000	50.000	50,000	50.000
Totale								20.669.736

Commento

Ai sensi dell'art. 2426 c.1 punto 3) si comunica che le partecipazioni nelle società: Adda Energi S.r.l., Azienda Elettrica Alta Valle Camonica S.r.l. e Società Idroelettrica Cortenese S.r.l., risultano iscritte a valori superiori rispetto alla frazione di patrimonio netto iscritta nell'ultimo bilancio delle imprese partecipate. Tali maggiori valori sono giustificati all'effettiva consistenza patrimoniale delle predette società supportata dalle prospettive reddituali previste per gli esercizi futuri, come riportate negli appositi piani pluriennali che trovano conferma nei risultati siano ad oggi consuntivati. Pertanto si ritiene che gli eventuali minori valori emergenti dalle valutazioni al patrimonio netto a fine esercizio abbiano natura non duratura.

La società neocostitutita "Iniziative Bergamasche S.r.l." chiuderà il primo esercizio al 31/12/2017.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	1.450.000	103.316	1.553.316
Totale	1.450.000	103.316	1.553.316

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante sorti nel presente esercizio.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	819.687	152.551	972.238	972.238
Crediti verso imprese controllate	2.307.441	(1.153.893)	1.153.548	1.153.548
Crediti verso controllanti	421.930	(375.537)	46.393	46.393
Crediti tributari	829.375	1.277.009	2.106.384	2.106.384
Imposte anticipate	1.789.376	(191.297)	1.598.079	-
Crediti verso altri	908.047	631.818	1.539.865	1.539.865
Totale	7.075.856	340.651	7.416.507	5.818.428

Commento

Si precisa che all'interno della voce "imposte anticipate" sono iscritte "attività per imposta sostitutiva da riallineamento" per euro 1.340.579.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	972.238	1.153.548	46.393	2.106.384	1.598.079	1.539.865	7.416.507
Totale	972.238	1.153.548	46.393	2.106.384	1.598.079	1.539.865	7.416.507

Disponibilità liquide

Introduzione

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	371.751	(206.925)	164.826
danaro e valori in cassa	1.096	(328)	768
Totale	372.847	(207.253)	165.594

Ratei e risconti attivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2.628	2.587	5.215
Risconti attivi	843.425	(95.638)	747.787
Totale ratei e risconti attivi	846.053	(93.051)	753.002

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei attivi	5.215
	Risconti attivi	747.787
	Totale	753.002

La voce include principalmente risconti attivi su leasing.

Sono presenti risconti attivi aventi durata superiore a 5 anni per un importo pari ad euro 175.598.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

Valore di inizio esercizio Attribuzione di dividendi	Altre variazioni -	Altre variazioni -	Risultato	Valore di fine
	Incrementi	Decrementi	d'esercizio	esercizio

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	19.389.000	-	-	-	-	19.389.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	14.617.343	-	-	-	-	14.617.343
Riserva legale	3.877.800	-	-	-	-	3.877.800
Riserva straordinaria	2.133.246	-	100.998	-	-	2.234.244
Varie altre riserve	(2)	-	-	-	-	(2)
Totale altre riserve	2.133.244	-	100.998	-	-	2.234.242
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(64.982)	-	5.422	-	-	(59.560)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.621.568	(2.520.570)	-	100.998	1.148.550	1.148.550
Totale	42.573.973	(2.520.570)	106.420	100.998	1.148.550	41.207.375

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(2)
Totale	(2)

Commento

La riserva straordinaria ha subito variazioni per effetto della destinazione, al netto del dividendo deliberato, del risultato economico dell'esercizio precedente. La riserva legale ha raggiunto il 20% del capitale sociale.

Il capitale sociale risulta pari ad euro 19.389.000, rappresentato da n. 3.877.800 azioni ordinarie del valore nominale di euro 5,00 ciascuna.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	19.389.000	Capitale	·	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	14.617.343	Capitale	A;B;C	14.617.343
Riserva legale	2.627.457	Capitale	A;B	2.627.457
Riserva legale	1.250.343	Utili	A;B	1.250.343
Riserva straordinaria	2.234.244	Utili	A;B;C	2.234.244
Varie altre riserve	(2)			-
Totale altre riserve	2.234.242	Utili		-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(59.560)	Utili		-
Totale	40.058.825			20.729.387
Quota non distribuibile				5.192.484
Residua quota distribuibile				15.536.903

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni			
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(2)	Capitale				
Totale	(2)					
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro						

Commento

Con riferimento agli utili derivanti dall'adozione di piani di ammortamento ultraventennali è presente un vincolo di non distribuibilità pari ad euro 458.987 relativo alle quote di utile 2013-2015.

Si segnala inoltre che, ai sensi dell'art. 2426 c.5, i costi di impianto ed ampliamento non ammortizzati alla data di chiusura dell'esercizio ammontano ad euro 855.697.

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi è relativa al fair value dei derivati di copertura in essere al 31.12.2016 al netto della correlata fiscalità anticipata/differita. Tale riserva, come previsto dall'art. 2426 c.1 n. 11-bis del Codice Civile non è da considerarsi nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, ove sia positiva, non è disponibile e non è utilizzabile a copertura perdite.

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

La voce accoglie il fondo per imposte differite per euro 736.407, strumenti finanziari derivati passivi per 81.439, oltre ad altri fondi rischi ed oneri per euro 11.877.

Al termine dell'esercizio, a seguito della modifica dell'aliquota Ires con decorrenza dall'esercizio 2017, come previsto dalla Legge di Stabilità 2016 (art. 1 c.61 Legge 28 dicembre 2015 n.208), si è provveduto all'adeguamento del "fondo imposte differite", in ragione delle aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale tali differenze temporanee si riverseranno, rettificando ove necessario, le rettifiche previsionali già apportate nel precedente esercizio.

A titolo di informativa viene segnalata una passività potenziale di carattere tributario in relazione all'avviso di liquidazione dell'imposta di registro n. 2013/ORA00004 notificato in data 10 settembre 2013 dall'Agenzia delle Entrate di Breno (BS), avente ad oggetto il seguente rilievo:

sulla base della riqualificazione giuridica di una pluralità di atti, viene contestata alla società ed al soggetto coobbligato (Albertani Corporate S.p.A.) in solido la violazione dell'omessa richiesta di registrazione dei medesimi ed il conseguente omesso versamento dell'imposta di registro per un importo pari ad €331.628 e per sanzioni ed interessi pari ad €381.700. Il contenzioso instauratosi, sulla base delle ragioni volte a rigettare l'assunto dell'Agenzia delle Entrate, ha avuto il seguente iter:

- -in data 14 maggio 2014 la Commissione Tributaria Provinciale ha emesso sentenza, depositata il 2 luglio 2014, favorevole alle Società coobbligate, accogliendo in toto le motivazioni esplicitate nei ricorsi dalle stesse presentati e riuniti in sede di giudizio;
- -in data 9 gennaio 2015 l'Agenzia delle Entrate notificava alle Società coobbligate ricorso in appello presso la Commissione Tributaria Regionale della Lombardia, contro suddetta sentenza;
- -in data 4 marzo 2015 le Società coobbligate presentavano motivate controdeduzioni al ricorso in appello;
- -in data 25 gennaio 2016 si è celebrata l'udienza di appello presso la CTR Lombardia con sentenza nuovamente favorevole alle Società coobbligate;
- -la società ha provveduto a notificare detta sentenza nei termini di legge;
- -successivamente l'Agenzia delle Entrate tramite l'Avvocatura dello Stato, ha provveduto, in data 27 gennaio 2017, a presentare ricorso presso la Corte Suprema di Cassazione.

Pertanto, pur considerando l'esito positivo del primo e del secondo grado di giudizio si intende valutare la fattispecie rappresentata quale rischio specifico e, quindi, ritenere possibile l'accadimento di una potenziale passività futura attinente il contenzioso in essere, prospettando la seguente situazione:

imposta di registro €331.628;

sanzioni €381.700.

Per le sanzioni vi è da rilevare che ampia giurisprudenza, in tema di "abuso del diritto", ove non sia palese l'intento distorsivo del contribuente, avendo lo stesso, come nel caso "de quo", assolto a specifici obblighi contrattuali ed adottato quanto previsto dalla normativa civilistica e fiscale, sia sollevato dalla corresponsione delle sanzioni.

In merito a tale conclusione, ritenendo il rischio possibile, non si è reputato necessario, allo stato attuale, effettuare alcun accantonamento.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	385.225	371.283	20.101	351.182	736.407
Strumenti finanziari derivati passivi	89.630	3.071	11.262	(8.191)	81.439
Altri fondi	15.366	-	3.479	(3.479)	11.887

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Tota	le 490.221	374.354	34.842	339.512	829.733

Commento

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri	•	·
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	11.887
	Totale	11.887

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	nell'esercizio - nell'esercizio -		Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	303.364	36.826	60.000	(23.174)	280.190
Totale	303.364	36.826	60.000	(23.174)	280.190

Debiti

Introduzione

Si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in bilancio nel presente esercizio.

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	19.901.349	3.115.947	23.017.296	7.967.382	15.049.914	416.638
Debiti verso fornitori	1.333.565	(487.949)	845.616	845.616	-	-
Debiti verso imprese controllate	10.000	(10.000)	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllanti	66.134	(9.507)	56.627	56.627	-	-
Debiti tributari	82.343	22.390	104.733	104.733	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	87.105	3.610	90.715	90.715	-	-
Altri debiti	194.724	(25.023)	169.701	169.701	-	-
Totale	21.675.220	2.609.468	24.284.688	9.234.774	15.049.914	416.638

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso istituti di Debiti tributari previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
--------------------	------------------------	---------------------------	---	---	--------------	--------

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	23.017.296	845.616	56.627	104.733	90.715	169.701	24.284.688
Totale	23.017.296	845.616	56.627	104.733	90.715	169.701	24.284.688

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	7.281.091	3.973.092	11.254.183	11.763.113	23.017.296
Debiti verso fornitori	-	-	-	845.616	845.616
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllanti	-	-	-	56.627	56.627
Debiti tributari	-	-	-	104.733	104.733
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	90.715	90.715
Altri debiti	-	-	-	169.701	169.701
Totale debiti	7.281.091	3.973.092	11.254.183	13.030.505	24.284.688

Commento

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si specifica che i seguenti debiti sono assistiti da garanzie reali su beni sociali:

- Mutuo ipotecario Ubi Banca n.1006305, residuo € 2.058.824;
- Mutuo ipotecario Banca Intesa Mediocredito n.81309, residuo € 1.153.846;
- Mutuo ipotecario Banca Intesa Mediocredito n.91499, residuo € 2.368.421;
- Mutuo ipotecario Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A. n.4/56/29422, residuo € 340.000;
- Mutuo ipotecario Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A. n.4/51/29421, residuo € 1.360.000.

Con riferimento al mutuo Banca Intesa Mediocredito n.91499 si segnala inoltre il pegno relativo alle quote della società controllata Adda Energi S.r.l. per un importo convenzionale pari ad € 4.350.983.

Si segnala inoltre che il Mutuo chirografario Banca Popolare di Sondrio n. 1209226, residuo € 3.97.092, gode di priviligeo su macchinari di proprietà della società.

Il saldo dei debiti verso banche per mutui e finanziamenti è così composto:

- 1. Mutuo Ubi Banca, valore originario rispettivamente di Euro 3.500.000 decorrenza 03/2013 e scadenza 11/2021, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 2.058.823.
- 2. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario rispettivamente di Euro 3.000.000 decorrenza 11/2010 e scadenza 09/2020, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.153.846.
- 3. Mutuo Ubi Banca, valore originario rispettivamente di Euro 10.000.000 decorrenza 03/2008 e scadenza 03/2019, interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 2.453.950.
- 4. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario di Euro 3.000.000, decorrenza 03/2015 e scadenza 03/2024, interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 2.368.421.
- 5. Mutuo Banca Popolare di Sondrio, valore originario rispettivamente di Euro 2.230.645 decorrenza 07/2014 e scadenza 04/2021, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.493.396.
- 6. Mutuo Mediocredito Trentino, valore originario rispettivamente di Euro 1.360.000 decorrenza 01/2017 e scadenza 07/2029, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.360.000.
- 7. Mutuo Mediocredito Trentino, valore originario rispettivamente di Euro 340.000 decorrenza 01/2017 e scadenza 07/2029, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 340.000.
- 8. Mutuo Banca Carige, valore originario rispettivamente di Euro 1.500.000 decorrenza 12/2015 e scadenza 06/2018, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 904.932.
- 9. Mutuo Banco BPM Spa, con valore originario rispettivamente di Euro 1.000.000,00 decorrenza 03/2016 e scadenza 06/2019; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 997.647,00;
- 10. Mutuo Banco BPM Spa, con valore originario rispettivamente di Euro 500.000,00 decorrenza 05/2016 e scadenza 05/2021 interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 442.208,00;
- 11. Mutuo Banca Popolare di Milano Spa, con valore originario rispettivamente di Euro 1.500.000,00 decorrenza 05/2016 e scadenza 06/2019; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.372.907,00;
- 12. Mutuo Intesa Sanpaolo Spa, con valore originario rispettivamente di Euro 750.000,00 decorrenza 09/2016 e scadenza 06/2021; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 708.656,00;
- 13. Mutuo Credito Lombardo Veneto Spa, con valore originario rispettivamente di Euro 500.000,00 decorrenza 11/2016 e scadenza 11/2019; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 482.097,00;
- 14. Mutuo Banca Popolare di Sondrio Spa, con valore originario rispettivamente di Euro 4.000.000,00 decorrenza 11/2016 e scadenza 01/2029; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 3.973.092,00;
- 15. Mutuo Ubi Banca Spa, con valore originario rispettivamente di Euro 1.000.000,00 decorrenza 01/2017 e scadenza 01/2019; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 752.195,00.

Nei mutui stipulati con il Mediocredito di cui al punto 2 e 4, sono previste clausole di maggiorazione dello spread e clausole di decadenza del beneficio del termine nel caso in cui alcuni covenant non vengano rispettati, quali rapporti di indebitamento, di patrimonializzazione oppure di incidenza degli oneri finanziari. La struttura finanziaria della società e la sua redditività hanno consentito il rispetto, al 31/12/2016, di tali parametri.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	37.221	18.954	56.175
Risconti passivi	241.394	(14.843)	226.551
Totale ratei e risconti passivi	278.615	4.111	282.726

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	62.936
	Risconti passivi	226.550
	Totale	289.486

La voce ratei attivi include principalmente ratei su interessi passivi.

La voce risconti passivi include risconti passivi da plusvalenze lease-back per euro 63.131, risconti passivi su contributi c/impianti per euro 161.919, oltre ad altri importi minori.

Sono presenti risconti passivi con scadenza superiore a 5 anni per un importo pari ad euro 101.610...

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Cessione energia elettrica	5.818.794
Prestazioni di servizi	281.690
Totale	6.100.484

Commento

La voce A1) comprende i ricavi derivanti dalla produzione e cessione di energia elettrica nonché i ricavi per servizi inerenti alla gestione centrali.

In ossequio a quanto previsto dal principio contabile OIC 7 i ricavi derivanti dalla cessione dei certificati verdi nonché quelli relativi alla tariffa incentivante sono stati classificati alla voce A5) altri ricavi e proventi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
-----------------	---------------------------

Area g	eografica	Valore esercizio corrente
Italia		6.100.484
Totale		6.100.484

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Si precisa che a seguito delle modifiche apportate al Principio Contabile OIC 21 (punto 58) è stata eliminata la facoltà di contabilizzazione dei dividendi da società controllate già nell'esercizio di maturazione dei relativi utili, pertanto, tali proventi saranno rilevati nell'esercizio in cui l'assemblea della società partecipata delibererà la distribuzione dell'utile o di eventuali riserve; esercizio in cui sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante..

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile, diversi dai dividendi.

Analisi della composizione dei proventi da partecipazione diversi dai dividendi

	Proventi diversi dai dividendi
Proventi da partecipazioni da imprese controllate	-

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Debiti verso banche	Altri	Totale

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	524.345	57.280	581.625

Commento

La voce "altri" include interessi per dilazione imposte per euro 812, oltre alla minusvalenza derivante dalla conclusione della procedura di liquidazione della società "Tiro S.r.l. in liquidazione" per euro 56.468.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Commento

Tale voce accoglie la componente dell'esercizio relativa alla variazione nel fair value dei contratti derivati non di copertura.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica

La società rientra, in forza dell'opzione esercitata per il periodo triennale 2016-2018, nel regime fiscale previsto dagli artt. 117 e seguenti del DPR 917/1986 in materia di Consolidato Fiscale Nazionale.

Tale adesione comporta, da parte della consolidante Finanziaria di Valle Camonica S.p.A., la determinazione dell'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica dei redditi e/o delle perdite delle società partecipanti alla procedura e quindi la liquidazione di un'unica imposta Ires da versare o di un'unica eccedenza Ires a credito, rimborsabile o riportabile a nuovo, a cura della Consolidante, alla quale compete anche il riporto a nuovo dell'eventuale perdita fiscale del Consolidato.

I crediti/debiti Ires derivanti dalla partecipazione al Consolidato Fiscale Nazionale sono iscritti rispettivamente tra i crediti/debiti verso la società controllante.

I proventi derivanti dalla partecipazione a tale regime, a fronte di benefici fiscali trasferiti al gruppo, sono iscritti alla voce "proventi da adesione al regime di consolidato fiscale" all'interno della voce 20 di Conto Economico.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono a proventi da partecipazione al consolidato fiscale non stimabili al termine del precedente esercizio.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee	-	
Totale differenze temporanee deducibili	9.441.474	63.132
Totale differenze temporanee imponibili	2.657.206	2.530.184
Differenze temporanee nette	(6.784.268)	2.467.052
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(1.448.053)	43.902
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	490.166	52.313
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(957.887)	96.215

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposta sostitutiva 16% avviamenti	10.473.271	(2.094.654)	8.378.617	16,00	1.340.579	-	-

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
ACE portato a nuovo	-	642.291	642.291	24,00	154.150	-	-
FV negativo derivati di copertura a PN	89.630	(11.262)	78.368	24,00	18.808	-	-
Altre	351.701	(9.703)	341.998	24,00	82.079	3,90	2.462

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Dividendi non incassati (quota imponibile)	105.429	(56.929)	48.500	24,00	11.640	-	-
Interessi di mora non incassati	78.522	-	78.522	24,00	18.845	-	-
Ammortamento avviamento da affrancamento 16%	1.199.420	1.330.764	2.530.184	24,00	607.244	3,90	98.677

Commento

Al termine dell'esercizio è stato adeguato, rispetto alle stime fatte al termine dell'esercizio precedente, il valore degli stanziamenti, in ragion della variazione dell'aliquota Ires al 24% che avrà decorrenza dall'esercizio 2017 (art.1 c.61 Legge 28 dicembre 2015 n.208 – Legge di Stabilità 2016).

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonchè i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Quadri Impiegati		Operai	Totale dipendenti
Numero medio	2	2	7	11

Commento

Non vi sono state variazione nel numero medio dei dipendenti rispetto all'esercizio precedente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazione richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	121.000	42.000

Commento

Si precisa che tali valori fanno riferimento al compenso deliberato su base annuale ad amministratori e sindaci come da verbale assembleare del 17/06/2014.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	24.000	7.000	31.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Azioni ordinarie	3.877.800	5	3.877.800	3.877.800	5
Totale	3.877.800	5	3.877.800	3.877.800	5

Commento

Non ci sono state variazioni nel corso dell'esercizio.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Si riportano a seguire le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Commento

La società ha concesso fideiussioni a favore di terzi per complessivi euro 3.973.077 relativamente ad obblighi inerenti il rilascio delle concessioni nonché a garanzia dell'esecuzione dei lavori di derivazione.

La società ha concesso fideiussioni a favore della società controllata Pra de l'Ort S.r.l. per euro 490.701 e della società controllata Società Idroelettrica Cortenese S.r.l. per euro 1.638.518.

La società risulta coobbligata con altro soggetto per le fideiussioni concesse a favore della società controllata Azienda Elettrica Alta Valle Camonica S.r.l. per complessivi euro 1.632.250.

Si rileva inoltre l'impegno al subentro nel leasing contratto dalla società controllata Adda Energi S.r.l. per euro 2.451.053, oltre all'impegno al subentro nel leasing contratto dalla società controllata Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l. per euro 5.207.957.

La società ha ricevuto fideiussioni da terzi relative a garanzie della regolare esecuzione lavori per complessivi euro 492.408.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, ad eccezione del finanziamento soci infruttifero verso la società Azienda Elettrica Alta Valle Camonica S.r.l., come meglio descritto a seguire.

Peraltro si evidenzia che:

- la Società ha in essere un contratto di service con la società capogruppo, Finanziaria di Valle Camonica S.p.A. per complessivi euro 267.027;
- la Società ha effettuato nel corso dell'esercizio delle prestazioni inerenti la gestione tecnica degli impianti nei confronti della parte correlata Società Elettrica Vezza S.r.l. e delle controllate Società Idroelettrica Pra de l'Ort S.r.l., Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l., Adda Energi S.r.l., Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l. e Società Idrolettrica Cortenese S.r.l. per complessivi euro 270.129;

- la Società ha in essere un finanziamento soci fruttifero, a revoca, a favore della società controllata Società Idroelettrica Pra de l'Ort S.r.l. per un importo residuo pari ad euro 850.000;

- la Società ha in essere un finanziamento soci fruttifero, con scadenza 31/12/2017, a favore della controllata Adda Energi S.r.l. per un importo residuo pari ad euro 500.000;
- la Società nel corso dell'esercizio ha erogato un finanziamento soci infruttifero di interessi alla controllata Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l. per un importo pari ad euro 100.000;
- la Società ha concesso un'opzione call (totale o parziale in quest'ultimo caso non superiore al 49%), allineata alle condizioni di mercato, da esercitarsi a partire dal 1 dicembre 2018, sulle quote di partecipazione della Società controllata Società Idroelettrica Cortenese S.r.l. alla Società Albertani Corporates S.p.A;
- la Società ha in essere un impegno al subentro nel contratto di leasing stipulato dalla controllata Adda Energi S.r.l., fino a concorrenza dell'importo di euro 2.451.053;
- la Società ha in essere un impegno al subentro nel contratto di leasing stipulato dalla controllata Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l., fino a concorrenza dell'importo di euro 5.207.957.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.	Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Breno	Breno
Codice fiscale (per imprese italiane)	01865040172	01865040172
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Piazza Vittoria 19 - Breno - Registro delle imprese di Brescia	Piazza Vittoria 19 - Breno - Registro delle imprese di Brescia

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

Contratto IRS – Banca di Valle Camonica

Data contratto: 11.02.2013 Data iniziale: 18.03.2013 Scadenza finale: 30.11.2021

Nozionale al 31.12.2016: € 2.058.824 Mark to market al 31.12.16: € -78.368 Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: 1,24%

Debitore tasso variabile Banca di Valle Camonica S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2016 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value negativo al 31/12/2016 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita il fondo rischi "Strumenti finanziari derivati passivi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Contratto IRS – Banca Intesa Data contratto: 16.06.2016 Data iniziale: 16.06.2016 Scadenza finale: 16.06.2021

Nozionale al 31.12.2016: € 710.526 Mark to market al 31.12.16: € -3.071

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: -0,03%

Debitore tasso variabile Banca Intesa: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società non risulta completamente sussistente al 31/12/2016 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura; ciò in ragione del floor che impedisce allo strumento coperto di generare flussi in presenza di tassi negativi, mentre il derivato è libero da tale vincolo. Gli elementi portanti sono dunque allineati in termini di importo nominale, data di regolamento dei flussi e scadenza, ma non lo sono, in toto, con riguardo alla variabile sottostante le strumento di copertura e lo strumento coperto per quanto precisato in precedenza. Pertanto si è contabilizzato tale contratto derivato quale non di copertura, con imputazione della variazione di fair value a conto economico alla voce "D.19.d Svalutazione di strumenti derivati passivi".

A seguire si riporta la movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio della "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

Movimentazione "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

Saldo al 31/12/2015: (64.982) Incrementi dell'esercizio: 5.422 Saldo al 31/12/2016: (59.560)

Si precisa che tale movimentazione è da intendersi al netto della correlata componente di fiscalità anticipata/differita.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2015	<u> </u>	31/12/2014
B) Immobilizzazioni	39.888.957		34.187.004	
C) Attivo circolante	2.104.926		4.225.593	
D) Ratei e risconti attivi	6.080		7.385	
Totale attivo	41.999.963		38.419.982	
Capitale sociale	19.670.625		19.670.625	
Riserve	11.540.742		12.271.930	
Utile (perdita) dell'esercizio	8.305.328		350.695	
Totale patrimonio netto	39.516.695		32.293.250	
B) Fondi per rischi e oneri	20.099		27.786	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	30.352		25.343	
D) Debiti	2.394.440		6.051.114	
E) Ratei e risconti passivi	38.377		22.489	
Totale passivo	41.999.963		38.419.982	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

-	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2015		31/12/2014
A) Valore della produzione	485.305		418.292	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
B) Costi della produzione	1.019.212		923.394	
C) Proventi e oneri finanziari	9.301.785		1.984.359	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(157.353)		(1.249.694)	
Imposte sul reddito dell'esercizio	305.197		(121.132)	
Utile (perdita) dell'esercizio	8.305.328		350.695	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone la distribuzione di un dividendo pari ad Euro 2.326.680,00, in ragione di euro 0,60 per ciascuna azione ordinaria, attingendo per euro 1.148.549,54 dall'utile dell'esercizio corrente e per euro 1.178.130,46 dalla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Breno, 24/03/2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Battista Albertani, Presidente

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE - 31 DICEMBRE 2016

(ai sensi dell'art. 2428 cod. civ. e dell'art. 40 D. Lgs. n. 127/1991)

Signori Azionisti,

la relazione sulla gestione relativa all'esercizio 2016 di Iniziative Bresciane S.p.a. è parte integrante della relazione sulla gestione relativa al bilancio consolidato del Gruppo Iniziative Bresciane S.p.a. (il "Gruppo") facente capo alla società.

Il bilancio consolidato esprime i risultati della gestione dell'esercizio 2016 del Gruppo.

Andamento della Gestione del Gruppo

Principali dati operativi

	2016	2015	Variazione Assoluta	%
N. centrali in esercizio	25	21	+4,0	+19,0%
Potenza installata (MW)	27,4	22,6	+4,8	+21,2%
Produzione di energia elettrica (GWh)	91,4	76,6	+14,8	+19,3%

La produzione di energia idroelettrica è aumentata del 19,3% passando da 76,6 GWh del 31.12.2015 a 91,4 GWh del 31.12.2016. Tale incremento ha beneficiato significativamente della produzione a pieno regime dell'impianto di "Gianico", entrato in funzione nel dicembre 2015, e dall'entrata in funzione di quattro nuovi impianti, con un incremento complessivo di circa il 21,2% della potenza istallata e marginalmente delle migliorate condizioni climatiche. Gli impianti Crespi d'Adda e Vallaro

risultano a pieno regime dal gennaio 2016, mentre Fara Terzo Salto e Barghe sono entrati in funzione rispettivamente a partire dal mese di aprile e luglio 2016.

Principali dati economici consolidati

Il conto economico consolidato riclassificato del Gruppo al 31 dicembre 2016, confrontato con l'esercizio precedente, è il seguente:

(migliaia di euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione Assoluta	%
Ricavi netti	14.826	12.732	2.094	16
Costi esterni	3.799	3.403	395	12
Valore Aggiunto	11.028	9.328	1.699	18
Costo del lavoro	699	686	13	2
Margine Operativo Lordo	10.328	8.642	1.686	20
Ammortamenti, svalutazioni ed altri	5.548	5.250	298	6
Risultato Operativo	4.781	3.393	1.388	41
Proventi diversi	290	309	(20)	(6)
Proventi e oneri finanziari	(1.384)	(1.279)	(105)	8
Risultato Ordinario	3.686	2.423	1.263	52
Rettifiche di valore attività finanziarie	(3)	0	(3)	n.s.
Risultato prima delle imposte	3.683	2.423	1.260	52
Imposte sul reddito	1.310	939	370	39
Risultato netto	2.374	1.484	890	60
Risultato netto di terzi	160	28	132	n.s.
Risultato netto di Gruppo	2.214	1.455	759	52

<u>L'incremento dei ricavi netti</u> (+16%) è dovuto al positivo andamento della produzione di energia idroelettrica nel periodo, prevalentemente per effetto dell'entrata in funzione di nuove centrali come sopra evidenziato. Nel 2016 la produzione di energia elettrica è stata pari a 91,4 GWh, in aumento rispetto ai 76,6 GWh registrati nel 2015.

<u>Il margine operativo lordo</u> è pari a Euro 10,3 milioni (Euro 8,6 milioni del 2015), con un incidenza percentuale sui ricavi netti pari a circa il 70%, a fronte di un'incidenza pari al 68% nel 2015. L'incremento del margine operativo lordo è stato superiore all'incremento dei ricavi in quanto la struttura di costi è composta in parte significativa da componenti fisse.

<u>Gli ammortamenti</u> totali sono pari a Euro 5,5 milioni e incrementano di Euro 0,3 milioni; gli ammortamenti immateriali diminuiscono di Euro 0,1 milioni mentre i materiali aumentano di Euro 0,4 milioni.

<u>Il risultato prima delle imposte</u> è pari a Euro 3,7 milioni, dedotta la componente finanziaria netta che passa da Euro 1,3 milioni ad Euro 1,4 milioni (+8%).

<u>Il risultato netto</u> al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 2,4 milioni (Euro 1,5 milioni al 31 dicembre 2015) ed include imposte sul reddito per Euro 1,3 milioni, in aumento per effetto della variazione del risultato conseguito.

A migliore descrizione della situazione reddituale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente:

	31/12/16	31/12/15
ROE netto ¹²	5%	3%
ROE lordo ¹³	8%	5%
ROI ¹⁴	5%	3%
ROS ¹⁵	32%	26%
MOL/RICAVI E PROVENTI ¹⁶	68%	67%

Principali dati patrimoniali consolidati

¹² ROE netto – (Return on Equity) - L'indicatore di sintesi della redditività di una società è il ROE ed è definito dal rapporto tra il risultato netto dell'esercizio ed il patrimonio netto di fine periodo. Rappresenta la percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti (capitale proprio); è un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni operativa, finanziaria, straordinaria e tributaria.

¹³ ROE lordo – (Return on Equity) - Indicatore analogo sia per costruzione che per significatività al precedente ed è costruito come rapporto tra il risultato al lordo delle imposte ed il patrimonio netto di fine periodo.

¹⁴ ROI – (Return on Investment) - è definito dal rapporto tra il risultato operativo e il capitale investito netto, inteso quale somma del capitale immobilizzato e del capitale di esercizio netto, di fine periodo. Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

¹⁵ ROS – (Return on Sale) - è definito dal rapporto tra il risultato operativo e i ricavi netti . E' l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del risultato operativo sul fatturato.

¹⁶ MOL/RICAVIEPROVENTI – è definito dal rapporto tra il margine operativo lordo e i ricavi netti sommato ai proventi diversi.

Principali dati patrimoniali consolidati

Lo stato patrimoniale consolidato riclassificato del Gruppo al 31 dicembre 2016, confrontato con l'esercizio precedente, è il seguente:

(migliaia di euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazion Assoluta	0/_
Immobilizzazioni immateriali nette	29.422	30.435	(1.012)	(3)
Immobilizzazioni materiali nette	64.610	63.239	1.371	2
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni				
finanziarie	2.605	2.869	(264)	(9)
Capitale immobilizzato	96.637	96.543	94	n.s.
Crediti verso Clienti	2.120	1.118	1.003	90
(*) Altri crediti	5.905	4.047	1.858	46
Ratei e risconti attivi	277	290	(13)	(5)
Attività d'esercizio a breve termine	8.302	5.455	2.847	52
Debiti verso fornitori	1.391	5.984	(4.593)	(77)
Debiti tributari e previdenziali	429	186	243	n.s
(**) Altri debiti	2.682	2.012	670	33
Ratei e risconti passivi	529	547	(18)	(3)
Passività d'esercizio a breve termine	5.031	8.729	(3.698)	(42)
Capitale d'esercizio netto	3.272	(3.274)	6.546	n.s.
Trattamento di fine rapporto di lavoro				
subordinato	280	303	(23)	(8)
Altre passività a medio e lungo termine	12	28	(17)	(58)
Passività a medio lungo termine	292	332	(40)	(12)
Capitale investito	99.617	92.937	6.680	7
Patrimonio netto Posizione finanziaria netta a medio lungo	(44.806)	(45.132)	325	(1)
termine	(41.123)	(34.508)	(6.615)	19
Posizione finanziaria netta a breve termine	(13.687)	(13.297)	(390)	3
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(99.617)	(92.937)	(6.680)	7
MC221 Propri e indebitamento imanziano netto	(33.017)	(32.337)	(0.000)	,

^(*) Crediti verso altri, verso controllanti, tributari, imposte anticipate entro 12 mesi e crediti verso altri

^(**) Debiti verso controllanti, altri debiti e fondo imposte anche differite

<u>Le variazioni nella situazione patrimoniale</u> fanno principalmente riferimento agli investimenti realizzati nell'esercizio e finanziati con un maggior ricorso al mercato del credito, nonché al rafforzamento patrimoniale per la destinazione di parte dell'utile d'esercizio conseguito nel 2015.

Principali dati finanziari consolidati

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo della posizione finanziaria netta consolidata del Gruppo a confronto con l'esercizio precedente.

(migliaia di euro)

PFN (*)	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
A. Cassa	52	2	50
B. Altre disponibilità liquide (Depositi conto correnti)	1.183	1.531	(348)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	1.235	1.533	(298)
E. Crediti finanziari correnti	0	0	0
F. Debiti bancari correnti	4.271	8.806	(4.535)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	8.596	3.954	4.642
H. Altri debiti finanziari correnti	2.056	2.071	(15)
 Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H) 	14.922	14.830	92
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	13.687	13.297	390
K. Debiti bancari non correnti	24.221	15.480	8.741
L. Strumenti finanziari derivati passivi(**)	876	945	(69)
M. Altri debiti non correnti	16.026	18.083	(2.056)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	41.123	34.508	6.615
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	54.810	47.805	7.005

^(*) La posizione finanziarie netta è stata determinata in conformità a quanto stabilito nelle Raccomandazioni "ESMA update of the CESR recommendations. The consistent implementation of Commission Regulation (EC) No 809/2004 implementing the Prospectus Directive" del 20 marzo 2013 (già Raccomandazione del CESR 05-054b del 10 febbraio 2005).

<u>L'indebitamento finanziario netto,</u> pari a circa Euro 54,8 milioni aumenta di circa Euro 7,0 milioni rispetto ad Euro 47,8 milioni al 31 dicembre 2015 (Euro 56,3 milioni al 30 giugno 2016) per effetto: (i) della diminuzione delle disponibilità liquide per Euro 0,3 milioni, (ii) dell'incremento dell'indebitamento finanziario non corrente per circa Euro 6,6 milioni per effetto dell'assunzione di nuovi finanziamenti, al netto dai rimborsi effettuati in corso d'anno. Si evidenzia che nel mese di maggio 2016 sono stati erogati dividendi pari a circa Euro 2,5 milioni.

Al 31 dicembre 2016 i mezzi propri sono pari all'82% dell'indebitamento finanziario netto.

^(**) La componente di cui al rigo "L" viene per la prima volta inserita nella presente relazione.

Investimenti di Gruppo

Nel corso dell'esercizio 2016 a livello di Gruppo sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Acquisizioni dell'esercizio
8.050.593
6.365.233
4.680.981
50.728

^(*) Di cui euro 9,6 milioni relativi a immobilizzazioni in corso del precedente esercizio.

Risultati della Capogruppo

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Capogruppo confrontato con l'esercizio precedente, è il seguente:

(migliaia di euro)	31/12/2016	12/12/2015	Variazione Assoluta	%
Ricavi netti	8.640	8.040	600	7
Costi esterni	3.575	3.479	96	3
Valore Aggiunto	5.066	4.561	505	11
Costo del lavoro	699	686	13	2
Margine Operativo Lordo	4.366	3.875	491	13
Ammortamenti, svalutazioni ed altri	2.326	2.044	281	14
Risultato Operativo	2.041	1.831	210	11
Proventi diversi	194	233	(39)	(17)
Proventi e oneri finanziari	(517)	1.281	(1.798)	n.s.
Risultato Ordinario	1.717	3.344	(1.627)	(49)
Rettifiche di valore da attività fin.	(3)	(242)	238	n.s.
Risultato prima delle imposte	1.714	3.103	(1.389)	(45)
Imposte sul reddito	566	481	84	18
Risultato netto	1.149	2.622	(1.473)	(56)

Indici di reddittività della Capogruppo

	31/12/16	31/12/15
ROE netto	3%	6%
ROE lordo	4%	8%
ROI	3%	3%
ROS	23%	22%
MOL/RICAVI E PROVENTI	49%	47%

Principali dati patrimoniali

Si riporta di seguito lo stato patrimoniale riclassificato della Capogruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente:

(migliaia di euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione Assoluta	%
Immobilizzazioni immateriali nette	13.819	14.556	(737)	(5)
Immobilizzazioni materiali nette	22.508	19.132	3.375	18
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni	22.308	19.132	3.373	10
finanziarie	23.718	24.974	(1.256)	(5)
Capitale immobilizzato	60.044	58.663	1.382	2
				_
Crediti verso Clienti	972	820	153	19
(*) Altri crediti	4.950	4.620	329	7
Ratei e risconti attivi	753	846	(93)	(11)
Attività d'esercizio a breve termine	6.675	6.286	389	6
Debiti verso fornitori	846	1.334	(488)	(37)
Debiti tributari e previdenziali	195	169	26	15
(**) Altri debiti	963	656	307	47
Ratei e risconti passivi	283	279	4	1
Passività d'esercizio a breve termine	2.287	2.438	(151)	(6)
Capitale d'esercizio netto	4.388	3.848	540	14
Trattamento di fine rapporto di lavoro				
subordinato	280	303	(23)	(8)
Altre passività a medio e lungo termine	12	15	(3)	(23)
Passività a medio lungo termine	292	319	(27)	(8)
Capitale investito	64.141	62.192	1.948	3

Patrimonio netto	(41.207)	(42.574)	1.367	(3)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(15.131)	(11.808)	(3.324)	28
Posizione finanziaria netta a breve termine	(7.802)	(7.811)	9	0
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(64.141)	(62.192)	(1.948)	3

^(*) Crediti verso altri, verso controllanti, tributari, imposte anticipate entro 12 mesi e crediti verso altri

Principali dati finanziari

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo della Posizione Finanziaria netta della Capogruppo a confronto con l'esercizio precedente.

(migliaia di euro)

	PFN (*)	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
Α.	Cassa	1	1	0
В.	Altre disponibilità liquide (Depositi conto correnti)	165	372	(207)
C.	Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
D.	Liquidità (A) + (B) + (C)	166	373	(207)
E.	Crediti finanziari correnti	0	0	0
F.	Debiti bancari correnti	2.155	5.213	(3.058)
G.	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	5.812	2.971	2.841
Н.	Altri debiti finanziari correnti	0	0	0
ı.	Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	7.967	8.183	(216)
J.	Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	7.802	7.811	(9)
K.	Debiti bancari non correnti	15.050	11.718	3.332
L.	Strumenti finanziari derivati passivi (**)	81	90	(8)
M.	Altri debiti non correnti	0	0	0
N.	Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	15.131	11.808	3.324
Ο.	Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	22.933	19.618	3.315

^(*) La posizione finanziarie netta è stata determinata in conformità a quanto stabilito nelle Raccomandazioni "ESMA update of the CESR recommendations. The consistent implementation of Commission Regulation (EC) No 809/2004 implementing the Prospectus Directive" del 20 marzo 2013 (già Raccomandazione del CESR 05-054b del 10 febbraio 2005).

^(**) Debiti verso controllanti, altri debiti e fondo imposte anche differite

^(**) La componente di cui al rigo "L" viene per la prima volta inserita nella presente relazione.

Investimenti della Capogruppo

Nel corso dell'esercizio 2016 la Società ha effettuato investimenti nelle seguenti aree:

(in unità di euro)	
Immobilizzazioni (*)	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	4.898.191
Impianti e macchinari	1.412.964
Attrezzature industriali e commerciali	41.166

^(*) Di cui euro 2,3 milioni relativi a immobilizzazioni in corso del precedente esercizio.

1.966

Principali rischi ed incertezze

Altri beni

Data la natura del proprio business, il Gruppo risulta esposto a diverse tipologie di rischi, e in particolare a rischi di natura finanziaria e non finanziaria.

La strategia del Gruppo è rivolta a contenere l'esposizione a tali rischi mediante idonee e mirate politiche di gestione articolate in attività di analisi, monitoraggio e mitigazione dei rischi stessi.

Di seguito si evidenziano i principali rischi e i relativi impatti potenziali dei medesimi, indicando i principali interventi di mitigazione predisposti.

Rischi connessi ai finanziamenti e agli affidamenti bancari in essere

Il Gruppo, nell'ambito dell'ordinaria attività, utilizza diverse forme di finanziamento per supportare i propri investimenti.

Alla data del 31 dicembre 2016, il Gruppo presenta una posizione finanziaria netta negativa pari ad euro 54,8 milioni, con un indebitamento quasi integralmente regolato a tasso variabile.

La politica di gestione del rischio di tasso prevede, in alcuni casi, la copertura di parte di tale rischio mediante operazioni di "Interest Rate Swap".

Alla data del 31 dicembre 2016, gli interessi passivi generati da circa il 18% della posizione finanziaria netta (12% per la Capogruppo) erano stati trasformati in interessi a tasso fisso attraverso la sottoscrizione dei suddetti strumenti finanziari derivati.

Il Gruppo, alla luce dei contenuti tassi di interesse, sia a breve sia a medio termine, anche in termini prospettici, non ha ritenuto di utilizzare strumenti di copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse per i debiti finanziari a breve (scoperti di conto corrente o anticipazioni di fatture attive). Non è possibile escludere che future oscillazioni dei tassi di interesse possano determinare un aumento dei costi connessi al finanziamento o al rifinanziamento del debito, con conseguenti effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società e del Gruppo.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta la perdita potenziale derivante da variazioni nella capacità reddituale e patrimoniale della clientela, tali da non consentire alla clientela stessa di adempiere alle proprie obbligazioni contrattuali. Sono da considerare manifestazioni del rischio creditizio non solo l'insolvenza, ma anche il deterioramento del merito creditizio.

La Società ritiene che il rischio di credito sia contenuto. Il Gruppo ha quali clienti principali il Gestore dei Servizi Elettrici S.p.a. (GSE), società di diritto privato a integrale partecipazione pubblica, che adempie ai propri obblighi di pagamento delle forniture con rimessa diretta sul conto corrente della società a 30 giorni dalla data di emissione della fattura, e la società Dolomiti Energia Trading S.p.a. che effettua i pagamenti con modalità simili a quelle adottate dal GSE.

• Rischio su tasso di cambio

Alla data del 31 dicembre 2016 il Gruppo non risulta essere esposto a rischi derivanti da strumenti finanziari espressi in moneta diversa dall'euro o di altra natura il cui valore, rendimento o onerosità possa dipendere dagli andamenti di mercato.

• Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che il Gruppo non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni alla loro scadenza, ossia la possibilità che l'impresa non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi; a tal fine le politiche di controllo e gestione del rischio di liquidità in essere assicurano il mantenimento e la programmazione di disponibilità liquide sufficienti a far fronte agli impegni attesi per un determinato orizzonte temporale senza far ricorso ad ulteriori fonti di finanziamento, nonché al mantenimento di un liquidity buffer sufficiente a far fronte ad eventuali impegni inattesi.

Stante la specifica natura dell'attività svolta, con particolare riferimento alla produzione di energia idroelettrica, si ritiene che l'esposizione del Gruppo al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari non sia sostanzialmente superiore a quello fisiologicamente connesso al complessivo rischio di impresa.

• Rischi di volume

I volumi di produzione sono soggetti a variabilità, sia a causa della naturale variabilità delle fonti di produzione, sia a causa di imprevedibili indisponibilità degli impianti.

La diversificazione tecnologica e geografica del parco di produzione consente di mitigare soltanto in maniera limitata la naturale variabilità nella disponibilità delle fonti idriche, che varia in funzione delle condizioni climatiche dei siti nei quali sono collocati impianti.

Il rischio di mancata produzione legato ad eventuali malfunzionamenti degli impianti, o eventi accidentali avversi, che ne compromettano temporaneamente la funzionalità, viene mitigato ricorrendo ad idonee politiche di manutenzione e gestione.

Il rischio residuo viene gestito con il ricorso a specifici contratti di assicurazione, finalizzati alla copertura di un ampio spettro di rischi operativi (c.d. formula "all risks"), incluse eventuali perdite economiche da mancata produzione.

Progetti di sviluppo

Centrali idroelettriche entrate in funzione al 31 dicembre 2016

Il Gruppo ha proseguito la propria attività di investimento con la messa in esercizio di quattro nuovi impianti idroelettrici:

- a) Impianto idroelettrico denominato "Vione Vallaro", nel mese di gennaio 2016, sito nel Comune di Vione (BS), di proprietà della controllata Azienda Elettrica Valle Camonica S.r.l., con potenza di concessione complessiva pari a 212 KW, potenza installata pari a 600 KW e produzione attesa di circa 1,5 GWh.
- b) Impianto idroelettrico denominato "Crespi d'Adda", nel mese di gennaio 2016, in Loc. Crespi d'Adda (BG), di proprietà della controllata Adda Energi S.r.l., con potenza di concessione complessiva pari a 858 KW, potenza installata pari a 2.283 KW e produzione attesa di circa 3,5 GWh.
- c) Impianto idroelettrico denominato "Fara Terzo Salto", nel mese di aprile 2016, sito nel Comune di Fara Gera D'Adda (BG), di proprietà della controllata Adda Energi S.r.l., con potenza di concessione complessiva pari a 250 KW, potenza installata pari a 900 KW e produzione attesa di circa 2,0 GWh.
- d) Impianto idroelettrico denominato "Barghe", nel mese di luglio 2016, sito nel comune di Barghe (BS), di proprietà di Inbre, con potenza di concessione complessiva pari a 698 KW, potenza installata prevista pari a 1.200 KW e produzione attesa di circa 4,0 GWh.

Progetti di sviluppo in fase di realizzazione

- a) Ottenuta l'Autorizzazione Unica per la nuova centrale idroelettrica denominata "Iscla-Edolo" (BS), di proprietà della partecipata Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l. (50% Inbre S.p.a), con potenza di concessione pari a 2.655 KW;
- b) Ottenuta l'Autorizzazione Unica per la nuova centrale idroelettrica denominata "Babbiona" (CR), di proprietà di Inbre S.p.a., con potenza di concessione pari a 372 KW;
- c) Ottenuta l'Autorizzazione Unica per la nuova centrale idroelettrica denominata "Malcontenta" (CR), di proprietà di Inbre S.p.a., con potenza di concessione pari a 486 KW;

- d) Rilasciata la Concessione per la realizzazione della nuova centrale idroelettrica denominata "DMV Urago" (BG), di proprietà di Inbre S.p.a., con potenza di concessione pari a 350 KW; è attualmente in corso il procedimento volto al rilascio dell'Autorizzazione Unica;
- e) Rilasciata la Concessione per la realizzazione della nuova centrale idroelettrica denominata "Briglia di Sellero" (BS), di proprietà di Inbre S.p.a., con potenza di concessione pari a 179 KW; è attualmente in corso il procedimento volto al rilascio dell'Autorizzazione Unica;
- f) Rilasciata la Concessione per la realizzazione della nuova centrale idroelettrica denominata "DMV Palosco" (BG), di proprietà di Inbre S.p.a., con potenza di concessione pari a 212 KW; è attualmente in corso il procedimento volto al rilascio dell'Autorizzazione Unica.

Scenario di riferimento

Il mercato di riferimento: domanda di energia in Italia

La tabella seguente riporta il confronto tra la produzione netta di energia in Italia nel 2016 e nel 2015:

(GWh)

	2016	2015	Variazioni %
Idroelettrica	42.323	46.451	-8,9
Termoelettrica	187.461	182.861	+2,5
Geotermoelettrica	5.865	5.824	+0,7
Eolica	17.455	14.705	+18,7
Fotovoltaica	22.545	22.587	-0,2
Produzione netta lorda	275.649	272.428	+1,2
Importazioni	43.181	50.848	-15,1
Esportazione	6.155	4.470	+37,7
Saldo Estero	37.026	46.378	-20,2
Consumo pompaggi	2.424	1.909	+27,0
Richiesta di energia elettrica	310.251	316.897	-2,1

(Fonte: dati Terna – Rete Elettrica Nazionale; rapporto mensile – consuntivo dicembre 2016)

Il confronto della produzione di energia tra il 2015 e il 2016 evidenzia un leggero aumento dell'1,2%, ma con significative differenze tra gli apporti delle diverse fonti.

A fronte di un calo dell'8,9% nell'anno per l'idroelettrico causato dalla ancora scarsa piovosità, i settori termoelettrico ed eolico registrano un incremento rispettivamente del 2,5% e 18,7%.

La provincia di Brescia, maggiormente interessata dagli impianti del Gruppo, è la prima provincia in Italia per potenza idroelettrica installata relativa ad impianti definiti green (5,5%) e prima in Lombardia per numeri di piccoli impianti sorti lungo torrenti e corsi d'acqua. Risulta la sesta provincia in Italia per produzione di energia fotovoltaica (2,2% del totale), quarta per produzione da biogas (4,7%); è prima con Napoli per la produzione di energia dalla combustione di rifiuti (13,6%). Dal punto di vista energetico ha raggiunto la quota di energia prodotta con fonti rinnovabili (20%) imposta dall'Europa¹⁷.

Di seguito riportiamo le variazioni di produzione netta di energia idroelettrica Italiana e di Gruppo, al lordo e al netto della produzione delle centrali entrate in funzione nel 2016.

(GWh)

	2016	2015	Variazioni %
Produzione netta energia Italia	42.323	46.451	-8,9
Produzione netta energia di Gruppo	91,4	76,6	+19,3
Prod. netta energia di Gruppo senza le nuove centrali	83,0	76,6	+8,3

Prezzo dell'energia elettrica e meccanismi di incentivazione

Di seguito si riporta il valore medio mensile delle rilevazioni del Prezzo Unico Nazionale (PUN) per l'esercizio 2016 ed il valore dell'incentivo per l'anno 2016 rilevato sulla base delle disposizioni di cui all'art. 19 del Decreto 6 luglio 2012.

Periodo	PUN
	Prezzo medio mensile
Gennaio	46,47
Febbraio	36,97
Marzo	35,22

¹⁷ Fonte: Corriere della Sera - Domenica 5 febbraio 2017.

Aprile	31,99
Maggio	34,78
Giugno	36,79
Luglio	42,85
Agosto	37,08
Settembre	42,89
Ottobre	53,08
Novembre	58,33
Dicembre	56,44

(Fonte: Gestore Mercato Elettrico S.p.A. – www.mercatoelettrico.org)

Il mercato dell'energia evidenzia un aumento dei prezzi del 21,5% da gennaio a dicembre 2016, con un trend mensile condizionato dalla stagionalità del PUN (prezzo unico nazionale dell'energia) a fronte di una lieve aumento della produzione di energia nel 2016 rispetto al 2015.

Alla produzione di energia elettrica di impianti a fonti rinnovabili, che ha maturato il diritto a fruire dei certificati verdi, è riconosciuto, per il residuo periodo del diritto, successivo al 2015, un incentivo "I" sulla produzione netta incentivata aggiuntiva ai ricavi conseguenti alla valorizzazione dell'energia pari a:

I = K * (180 - Re) * 0.78

I = incentivo

K = 1

Re = prezzo di cessione dell'energia elettrica definito dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas

Aspetti normativi e tariffari

Decreto Ministeriale 23-06-2016 – attuativo per il periodo 2016-2017 delle disposizioni già previste dal D.M. 6 Luglio 2012 in attuazione degli artt. 23 e 24 del D.lqs. 28/2011 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, in attuazione della direttiva 2009/28/CE

Il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), congiuntamente con il Ministero Ambiente e tutela del territorio e del mare, sebbene con un ritardo di quasi 2 anni, ha emanato le disposizioni riguardanti l'estensione al biennio 2016 e 2017 del sistema di incentivazione "feed in tariff" (tariffa

onnicomprensiva) per le fonti rinnovabili diverse dal fotovoltaico, definendo un nuovo plafond per fonte e nuove tariffe incentivanti per fasce dimensionali di impianti per fonte.

Tale normativa dà quindi una continuità metodologica, introducendo alcune modifiche e nuovi plafond rispetto a quanto disposto per il periodo 2012-2014 dal precedente D.M. del 6 Luglio 2012, anch'esso attuativo degli artt. n. 23 e n. 24 del D. Lgs. 28/2012.

Nello specifico il nuovo D.M. prevede un plafond "idroelettrico" di 80 MW di nuovi impianti incentivabili e nuove modalità di ingresso diretto ai Registri di accesso ai meccanismi di incentivazione, senza mutare il tetto massimo annuo di costo complessivo sul sistema elettrico nazionale, confermato a 5,8 miliardi di euro.

La nuova procedura prevede nuove tariffe e nuove categorie di incentivazione anche per l'idroelettrico, riassumibili nella seguente tabella per le "fluenti":

Soglia di potenza nominale impianto acqua fluente (KW)	Durata incentivo (anni)	Tariffa incentivante (€/MWh)
Fino a 250	20	210
Da 250 a 500	20	195
Da 500 a 1000	20	150
Da 1000 a 5000	25	125
Oltre 5000	30	90

La nuova procedura introduce anche nuovi criteri prioritari, estendendoli, e riconoscendo priorità d'accesso agli impianti già iscritti al precedente Registro FER-E di cui al bando 2014 ed inseriti nella Tabella "C".

Infine, in attuazione delle nuove disposizioni Comunitarie introdotte con il REG UE n. 651/2014, che prevedono sistemi incentivanti del tipo "feed in tariff" solamente per impianti fino a 500 KW, viene introdotto tale limite agli impianti ricadenti nelle prime tra classi di incentivazione, prevedendo per le restanti classi un incentivo a complemento del valore dell'energia (PUN) che il Gestore dei Servizi Energetici erogherà ai beneficiari, i quali dovranno quindi disporre autonomamente dell'energia elettrica prodotta. Tale procedura era già prevista nel precedente D.M., ma solo per le categorie d'impianto sopra i 1000 KW.

In seguito alla pubblicazione del D.M., il Gestore dei Servizi Energetici S.p.a. ha provveduto ad emanare nuove linee guida e, in data 20 agosto 2016, a pubblicare il bando per l'iscrizione del Registro FER-E, con apertura il 30 agosto e chiusura del bando il 28 ottobre 2016. La graduatoria per i registri "sotto soglia" è stata pubblicata in data 27 novembre 2016.

Dati operativi degli impianti di produzione di energia e dei progetti in fase di sviluppo

Si riportano di seguito i principali dati operativi relativi agli impianti di produzione di energia e ai progetti in fase di sviluppo al 31 dicembre 2016.

Impianti in esercizio

La tabella seguente rappresenta i dati relativi agli impianti in esercizio, suddivisi per tipologia, rappresentati da impianti ad alto salto, tipicamente costituiti da centrali ubicate in zone montane; impianti a basso salto, tipicamente costituiti da centrali di fondo valle e/o a valle dei grandi bacini lacuali; centrali su canali esistenti o che sfruttano i "deflussi minimi vitali" (DMV), caratterizzate da una disponibilità di risorse idriche regolata.

Tipologia	N. impianti	Potenza installata (MW)	Produzione 2016 (GWh)				
ALTO SALTO	8	10,4	31,0				
BASSO SALTO	9	14,0	48,5				
SU CANALE E DMV	8	3,0	11,9				
Totale	25	27,4	91,4				

Di seguito si riportano i dati relativi agli impianti in esercizio, suddivisi per classi di potenza di concessione, rappresentative sia della dimensione produttiva che della categoria economica in funzione delle differenti tariffe di incentivazione previste dalla legge:

Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2016

Classi di potenza	N. impianti	Potenza installata (MW)	Produzione 2016 (GWh)				
A < 200 KW	6	0,7	2,5				
B 200-500 KW	5	3,3	10,9				
C 500-1000 KW	8	11,5	30,0				
D > 1000 KW	6	11,9	48,0				
Totale	25	27,4	91,4				

Impianti non ancora in esercizio e progetti di sviluppo

Il Gruppo detiene un significativo portafoglio di iniziative per lo sviluppo di nuove centrali idroelettriche.

La situazione al 31 dicembre 2016, che mostra lo stato di avanzamento di tali progetti, suddivisi in base all'iter raggiunto, è rappresentata nella tabella seguente:

Status	N. impianti	Potenza di concessione (MW)
A – Impianti in fase di costruzione	3	3,5
B – Impianti concessi, in attesa di autorizzazione alla costruzione	8	2,9
C – Iter concessori in corso	25	11,6
Totale	36	18,0

Informazioni attinenti l'ambiente e il personale

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati significativi incidenti sul lavoro a carico del personale. Nel corso dell'esercizio non si sono registrate problematiche inerenti la gestione del personale e la tutela della sicurezza e salute dei lavoratori.

Ambiente

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e sicurezza con certificazione ISO 14001:2004.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, lett. 1) del codice civile, si dà atto che il Gruppo e la Società hanno proseguito nell'attività di sviluppo di nuove iniziative nel settore delle Fer (Fonti Energetiche e Rinnovabili), in particolar modo nel settore idroelettrico, individuando siti idonei sui quali progettare la costruzione di impianti, ottenere nuove concessioni e sviluppare tecnologie innovative per il loro sfruttamento sostenibile.

L'attività di ricerca è stata svolta con il supporto di risorse esterne con competenze tecniche dell'area progettazione e sviluppo. Le attività di ricerca, si sono concretizzate nei seguenti progetti:

- Iniziative derivazioni da fiume Mella, (Inbre S.p.a.);
- Iniziative derivazione dal fiume Chiese, (Inbre S.p.a.);
- Iniziative derivazione dal torrente Valle di Prestello in Comune di Bienno (BS) in Borgo di Prestine, (Inbre S.p.a.);
- Iniziativa derivazione dal fiume Oglio centrale idroelettrica di Urago (BS), (Inbre S.p.a.);
- Iniziative derivazione dal fiume Serio (Iniziative Serio Palate), (Inbre S.p.a.);
- Iniziative di grande derivazione Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca, (Inbre S.p.a.);
- Iniziativa derivazione dal fiume Oglio DMV centrale di Palosco (BG), (Inbre S.p.a.);
- Iniziativa derivazione dal fiume Oglio in Comune di Gianico (BS), (Inbre S.p.a.);
- Nuova centrale idroelettrica località Vallaro (BS), (Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.);
- Nuova centrale idroelettrica Fara Terzo Salto (BG), (Adda Energi S.r.l);
- Nuova centrale idroelettrica Crespi d'Adda (BG), (Adda Energi S.r.l).

Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 art. 1 comma 35 – "Credito d'imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo"

Nell'anno 2016 il Gruppo ha effettuato attività di ricerca e sviluppo, come definite dalla Legge n. 190/2014 art. 1 comma 35. Il Credito d'imposta spettante per attività di R&S svolte è stato calcolato secondo quanto predisposto dalla suddetta legge e dal Decreto Attuativo pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.174 del 29 Luglio 2015. Pertanto il credito d'imposta è stato calcolato sulle base delle spesa incrementale per attività di R&S relativa all'esercizio 2016. Per "spesa incrementale" si intende l'ammontare dei costi di cui alle lettere a) e c) ovvero di cui alle lettere b) e d) del comma 1 dell'articolo 4 del Decreto Attuativo pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.174 del 29 Luglio 2015, sostenuti nel periodo d'imposta per il quale si intende fruire dell'agevolazione in eccedenza rispetto alla media annuale riferita ai rispettivi medesimi costi sostenuti nei tre periodi d'imposta precedenti (2012-2014) a quello in corso al 31 dicembre 2015.

Il credito d'imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo è stato determinato sulla base della spesa incrementale, che risulta pari ad:

- euro 153.305,64 per la Capogruppo;
- euro 30.941,77 per Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.;
- euro 75.363,70 per Adda Energi S.r.l..

e contabilizzati nella voce ricavi e proventi.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e correlate

La Società intrattiene rapporti di natura commerciale con parti correlate. Le operazioni infragruppo realizzate nell'esercizio 2016 non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività della Società. Dette operazioni sono in linea con le Linee guida adottate dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 16.12.2014 e dalle generali condizioni di mercato.

Per ulteriori informazioni si rimanda alle "operazioni con parti correlate" nelle rispettive note integrative del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio.

Azioni proprie

In data 21 ottobre 2015 l'Assemblea degli azionisti della Società ha deliberato l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, anche per il tramite di società controllate.

L'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie, anche per il tramite di società controllate, è stata concessa per un periodo di 18 mesi (aprile 2017), per un numero massimo di azioni tale da non eccedere il limite del 20% del capitale sociale, ad un corrispettivo che non sia inferiore al prezzo ufficiale del titolo Inbre del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, diminuito del 10%, e non superiore al prezzo ufficiale del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, aumentato del 10%.

Inbre S.p.a., al 31 dicembre 2016, non possiede né azioni proprie né azioni di società controllanti, né direttamente né per interposta persona o per il tramite di società fiduciaria. Non ha inoltre posto in essere, nell'esercizio 2016, alcuna operazione avente ad oggetto azioni proprie e/o azioni della società controllante, né direttamente né per interposta persona o per il tramite di società fiduciaria. Si segnala infine che le Società controllate, al 31 dicembre 2016, non possiedono azioni della capogruppo Inbre S.p.a.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo prosegue nel processo di investimento in centrali idroelettriche completando gli iter autorizzativi e concessori in corso, avviando i cantieri relativi alle centrali autorizzate e valutando le molteplici opportunità di sviluppo esterno offerte dal mercato in cui opera.

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, punto 6-bis, del Codice Civile, si comunica che il Gruppo ha in essere cinque contratti (di cui due della Capogruppo Inbre S.p.a.) al solo fine di copertura del rischio di

oscillazione dei tassi di interesse su finanziamenti a medio-lungo termine, per un controvalore nozionale di 10,9 milioni circa (di cui circa euro 3,0 milioni della Capogruppo).

Le operazioni di copertura sono di rilevanza contenuta in relazione alla complessiva esposizione verso istituti di credito, ritenendosi comunque contenuto il livello di esposizione dell'attività di impresa agli elementi di incertezza in oggetto.

La tendenziale continuità dei flussi finanziari derivanti dall'attività nel settore energetico e il loro adeguato dimensionamento a supporto della corretta copertura dei fabbisogni finanziari appaiono elementi di stabilità della gestione di impresa.

Si rimanda a quanto riportato in nota integrativa per ulteriori informazioni.

Elenco delle sedi secondarie

Si segnala che l'attività del Gruppo viene svolta nella sede di Breno e nelle sedi secondarie dove sono ubicati i seguenti impianti idroelettrici del Gruppo:

- 1. impianto Casnigo nel Comune di Casnigo (BG);
- 2. impianto Degna nei Comuni di Prestine e Breno (BS);
- 3. impianto Paisco Loveno nel Comune di Paisco Loveno (BS);
- 4. impianto Palosco nei Comuni di Palosco e Palazzolo BG);
- 5. impianto Prato Mele nel Comune di Casnigo (BG);
- 6. impianto Treacù nel Comune di Crema (CR);
- 7. impianto De Magistris nel Comune di Bagnolo Cremasco (CR);
- 8. impianto Urago nei Comuni di Urago d'Oglio e Pontoglio (BS);
- 9. impianto Fonderia nei Comuni di Villa d'Almè e Ubiale Clanezzo (BG);
- 10. impianto Fabrezza nel Comune di Saviore dell'Adamello (BS) (Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.);
- 11. impianto Fresine nel Comune di Saviore dell'Adamello (BS) (Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.);
- 12. impianto Monno nel Comune di Monno (BS) (Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.);
- 13. impianto Corteno Lombro nel Comune di Corteno Golgi (BS) (Società Idroelettrica Cortenese S.r.l.);
- 14. impianto Fara 1 nel Comune di Fara Gera d'Adda (BG) (Adda Energi S.r.l.);
- 15. impianto Fara 2 nel Comune di Fara Gera d'Adda (BG) (Adda Energi S.r.l.);
- 16. impianto Sozzine nel Comune di Ponte di Legno (BS) (Società Idroelettrica Pra De L'Ort S.r.l.);
- 17. impianto DMV Ponte Somet in località Segrone a Casnigo (BG);

- 18. impianto DMV Prato Mele in località Prato Mele in Casnigo (BG);
- 19. impianto DMV Fonderia Località Casino Basso, Villa d'Almè (BG);
- 20. impianto DMV Scarico Casnigo Via Serio, Casnigo (BG);
- 21. impianto Bosche di Gianico Loc. Le Bosche snc, Gianico (BS).
- 22. impianto Vione-Vallaro in Comune di Vione (BS) Loc. Vallaro Strada comunale Paghera snc (Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.);
- 23. impianto Crespi d'Adda in Comune Capriate San Gervasio (BG) Via Privata Crespi (Adda Energi S.r.l.);
- 24. impianto Fara Terzo Salto in Comune di Fara Gera D'Adda (BG) (Adda Energi S.r.l.);
- 25. impianto Barghe in Comune di Barghe (BS) Via Del Fango snc (BS).

Altre informazioni

Corporate governance

Inbre S.p.a. è una Società emittente strumenti finanziari negoziati in AIM Italia-Mercato Alternativo del Capitale (AIM-Italia), sistema multilaterale di negoziazione. Pertanto ad essa non si applicano, se non laddove espressamente previsto, le norme per le società con azioni quotate su mercato regolamentato, stabilite dal D. Lgs. N.58/1998 e dal Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999, bensì le disposizioni del codice civile, del regolamento emittenti AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale ("Regolamento AIM") e il Regolamento (UE) n. 596/2014 relativo agli abusi di mercato. Non essendo dunque – come detto – una società con azioni quotate in mercato regolamentato, Inbre S.p.a. non è soggetta alle disposizioni del Codice di Autodisciplina, approvato dal Comitato per la *corporate governance*, pur dovendo, tuttavia, adottare sistemi, procedure e controlli sufficienti per garantire il rispetto dei Regolamenti applicabili.

In particolare, al fine di rispettare le disposizioni dei Regolamenti applicabili, la Società si è dotata di apposite procedure di *corporate governance* che mantiene costantemente aggiornate, quali:

 la procedura "Internal Dealing" volta a regolare gli obblighi informativi inerenti determinate operazioni compiute dai "soggetti rilevanti e persone strettamente associate" della Società, e contestuale istituzione dell' "Elenco dei soggetti rilevanti e delle relative persone strettamente associate";

- la procedura per la "Gestione e comunicazione di Informazioni Privilegiate" volta a disciplinare la gestione e il trattamento delle informazioni privilegiate riguardanti la Società e le società da essa controllate, e contestuale istituzione del "Registro delle persone aventi accesso alle Informazioni Privilegiate";
- la procedura "Operazioni con Parti Correlate" volta a disciplinare l'individuazione, l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni poste in essere dalla Società (direttamente ovvero per il tramite di società da essa controllate) con parti correlate, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza, sia sostanziale sia procedurale, delle operazioni stesse.

Oltre alle suddette procedure di corporate governance, Inbre S.p.a ha approvato ed adottato:

- Un "Codice etico" in cui sono fissati i principi etici della Società ai quali si devono attenere tutti i soggetti con i quali la stessa opera.
- Un "Modello di organizzazione, gestione e controllo, in applicazione del D. Lgs. n. 231/2001" in materia di responsabilità amministrative degli Enti ed istituito l'Organismo di Vigilanza (c.d. "O.d.V."), adottato dal 46%¹⁸ delle società quotate su AIM Italia. L'Organismo di Vigilanza è composto dall'avv. Michele Bonetti, dott. Egidio Tempini e dott.ssa Anna Zampedrini.
- Un "Sistema di Gestione per la Qualità e per l'Ambiente" conforme alle norme ISO 9001:2008
 e ISO 14001:2004 allo scopo di assicurare che siano sempre osservate tutte le prescrizioni
 delle leggi e dei regolamenti vigenti, nonché delle best practices nazionali ed internazionali,
 nella consapevolezza che la produzione di energia da fonti rinnovabili è cruciale per il
 perseguimento dello sviluppo sostenibile. Nel gennaio 2017 inoltre è stata ottenuta la
 certificazione UNICEIENISO 50001:2011 (energy management system) per l'ottimizzazione
 dell'efficienza energetica nelle organizzazioni del settore pubblico e privato.
- Un "Regolamento affidamento appalti sotto soglia" e "Regolamento costituzione Albo Fornitori" rispettivamente dal febbraio 2015 e dal dicembre 2014, per assicurare la massima trasparenza, obiettività e parità di trattamento nelle forniture alla società e al Gruppo.

-

¹⁸ Fonte: Operazioni su AIM Italia - Luglio 2016.

• Un "Documento descrittivo del Sistema di Controllo di Gestione" che prende in esame le

attività in continua implementazione afferenti i processi di pianificazione e controllo,

costantemente aggiornati e presidiati.

Piani di stock options

Al 31 dicembre 2016 non sono stati deliberati piani di stock option rivolti agli Amministratori delle

società del Gruppo e non sussistono accordi contrattuali o norme statutarie che prevedono forme di

partecipazione dei membri del Consiglio di Amministrazione di Inbre al capitale della Società.

Consolidato fiscale nazionale

Come consentito dagli artt. 117 - 128 del TUIR (Testo Unico delle Imposte sui Redditi), la Società si

avvale del regime di consolidamento fiscale nazionale delle società di capitali che consente di

tassare il reddito delle società su base consolidata, in misura corrispondente alla somma algebrica

degli imponibili positivi e negativi della controllante Finanziaria di Valle Camonica S.p.a. e delle

società da essa controllate.

Breno, 24 marzo 2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Albertani Battista

Alleedin

40

INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.

SEDE IN PIAZZA VITTORIA, 19 25043 BRENO (BS) CAPITALE SOCIALE EURO 19,389,000 i.v. REGISTRO IMPRESE N. 03000680177 - R.E.A. N. 310592 CODICE FISCALE N. 03000680177

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della società Finanziaria di Valle Canonica S.p.A

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART, 2429, COMMA 2, C.C.

Ai signori Azionisti della società Iniziative Bresciane S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2016 la nostra attività è stata condotta in basc alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza

Abbiamo partecipato alle riunioni dell'assemblea dei soci (n. 1 riunione) e del consiglio di amministrazione (n.6 riunioni) nelle quali, in relazione alle operazioni deliberate, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nel corso dell'esercizio abbiamo effettuato n. 5 riunioni di verifica periodiche.

Abbiamo acquisito dagli amministratori delegati e dal procuratore con funzioni di direttore generale. nel corso delle riunioni dell'Organo amministrativo e di incontri, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore

Aller

rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

Abbiamo acquisito dal revisore legale dei conti, durante gli incontri svolti, informazioni e, da quanto da esso riferito, non sono emerse anomalie e/o criticità che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e mediante l'esame dei documenti aziendali.

Non sono pervenute denunzie ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non abbianto rilasciato pareri.

Abbiamo emesso la proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 39/2015, che sarà sottoposta all'esame dell'odierna assemblea.

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di vigilanza ex D.Lgs 231/2001, e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016 messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire, salvo richiamare quanto già indicato dagli amministratori nella nota integrativa in relazione alle modifiche apportate ai criteri di redazione a seguito dell'applicazione del D.Lgs 139/2015 e dei Principio Contabili OIC di nuova emanazione.

Le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, E & YS.p.A., sono contenute nella relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 39/2010 che ci è stata messa a disposizione il 10/04/2017 da cui risulta che il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria al

Grand Geren 31/12/2016 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge increnti alla predisposizione della relazione sulla gestione, relativamente alla quale la società di revisione ha espresso un gludizio di coerenza con il bilancio di esercizio.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c., salvo per quanto attiene alla voce avviamento, che in alcuni casi è stato ammortizzato su un periodo superiore ni venti anni; in nota integrativa gli amministratori hanno fornito adeguata informativa al riguardo.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nel corrente esercizio nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per euro 7.770, che si aggiungono euro 2.951.583, al lordo degli ammortamenti, iscritti in precedenti esercizi.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale, avvenuta in precedenti esercizi, di avviamento per euro 22,821,480 al lordo degli ammortamenti nel tempo imputatati.

Bilancio consolidato

Abbiamo altresi esaminato il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31/12/2016 e messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., congiuntamente al progetto di bilancio della società capogruppo e alle relative relazioni sulla gestione. La data di chiusura dei bilanci delle società incluse nel consolidato, peraltro già approvati dalle rispettive assemblee, coincide con quella del bilancio della società che procede al consolidato.

Il bilancio consolidato è stato redatto conformemente a quanto dispone il D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, e si chinde con un utile di curo 2.373.512.

Nella nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento.

In particolare, l'area di consolidamento include le società controllate in conformità agli artt. 26 e 37 del D. Lgs. n. 127/1991 e le variazioni rispetto all'esercizio precedente. La procedura di consolidamento adottata segue il metodo integrale per quanto riguarda le partecipazioni di controllo; per le partecipazioni nelle società a controllo congiunto incluse nell'area di consolidamento è stato adottato il metodo proporzionale.

In relazione al bilancio consolidato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, E&Y S.p.A., ha emesso la relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art.14 del D.L.gs.

Mous, Oller 39/2010, che ci è stata messa a disposizione il 10/04/2017, da cui risulta che il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria al 31/12/2016 del Gruppo Iniziative Bresciane S.p.A. e del risultato economico e dei flussi di cassa a tale data.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene che non sussistono ragioni ostative aff'approvazione del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 così come è stato redatto e proposto dall'organo amministrativo.

11 aprile 2017

Il collegio sindacale

Alessandro Masetti Zannini Alessandro Masetti Zannini

Antonio Maffei

Federico Manzoni

Welson



Iniziative Bresciane S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 EY S.p.A. Corso Magenta, 29 25121 Brescia Tel: +39 030 2896111 Fax: +39 030 295437 ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti di Iniziative Bresciane S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di Iniziative Bresciane S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Iniziative Bresciane S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori di Iniziative Bresciane S.p.A., con il bilancio d'esercizio di Iniziative Bresciane S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Iniziative Bresciane S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Brescia, 10 aprile 2017

EY S.p.A.

Stefano Colpani (Socio) ELENCO PARTECIPANTI

ELENCO PARTECI	T TRIVE	-	_									
NOMINATIVO PARTECIPANTE							ISUI dina		TI ALL	E VOTAZ	IONI	
DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	1	2	3		5 6					
ALBERTANI BATTISTA	0	Totale	广	_		-						
- IN RAPPRESENTANZA DI												
FINANZIARIA DI VALLE CAMONICA S.P.A.	2.209.800		F	F	1	F	1 F	F				
		2.209.800										
GNALI LUCA	3.300		F	F	1	F	1 E	F		1		
		3.300										
LANZANI GIANCARLO	3.000		F	F	1	F	1 F	F		1		
- PER DELEGA DI	100		_	_		_				1		
LANZANI CHIARA	100				_			F				
VERRI ROBERTA	200	2 200	F.	F.	1	F.	1 E	. B.		1		
MANZONI FEDERICO	400	3.300	F	T.	1	ਯ	1 1	F		1		
MANZONI FEDERICO	400	400	"	£	_	T.	1 1					
PEDRETTI GABRIELE	0	100	1									
- PER DELEGA DI			1									
FCP SYNERGY SMALLER CIES AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	154.377		F	С	С	С	C	F				
GUINNESS ATKINSON ALTERNATIVE ENERGY FUN AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	22.448		F	F	1	F	1 E	F				
		176.825										
PLONA LUIGI	200		F	F	1	F	1 E	F				
- PER DELEGA DI												
ISTITUTO ATESINO DI SVILUPPO S.P.A. RICHIEDENTE:FRANCESCHI GIORGIO	549.000		F	F	2	F	2 I	FF			*	
ZAMBOTTI ESTER	200		F	F	1	F	1 F	F				
INIZIATIVE FINANZIARIE ATESINE S.R.L. RICHIEDENTE:FRANCESCHI GIORGIO	2.550		F	F	2	F	2 I	F				
		551.950										
PLONA PAOLO	100			F	1	F	1 F	FF				
		100	1		-	***				1		
RIZZI ALBERTO	200	200	1 5	F	1	E.	T 1	FF				
TRONCANA DIONISIO	350	200	1 -	F	1	F	1 1	FF				
I ROMEANA DIOMBIO	330	350		-	-		-	-				
VERRI MIRELLA	200	0.0	1	F	1	F	1 1	FF				
		200										
			1									

Legenda:

- 1 BILANCIO AL 31/12/2016
- 3 NOMINA DEL CDA
- 5 NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE
- 7 CONFERIMENTO SOCIETA' DI REVISIONE

- 2 DETERMINAZIONE NUMERO E DURATA CDA
- 4 DETERMINAZIONE COMPENSO ANNUALE CDA
- 6 DETERMINAZIONE DEL COMPENSO CS